



Duccio Ducci

PARAGRAFI INTERNI AL VOLUME:

1-DESIGNER 2-PUBLIC DESIGN 3-INTERIOR DESIGNER 4-MODA 5-GRAFICA 6-OPERE



F R A M M E N T I
I D E E D I S E G N I E C O S E
D A L 1 9 7 8 - A L 2 0 1 8



Duccio Ducci inizia l'attività professionale come designer a Pesaro 1978. Prevalgono inizialmente le sue scelte progettuali verso il disegno industriale.

Designer, direttore artistico, ricercatore di mercato ed esperto nelle discipline della comunicazione per il prodotto italiano ed estero.

Nella sua intensa attività professionale numerosi sono i progetti realizzati per aziende del settore arredamento e della moda e pubblicati su riviste specializzate, collabora con Enti Pubblici ed Associazioni per la progettazione e realizzazione di allestimenti, mostre, musei ed arredi in genere, di rilievo nazionale ed internazionale, curandone concettualmente l'immagine coordinata appropriata. Per quanto riguarda gli arredi di carattere commerciale in prevalenza gastronomici come ad esempio arredi completi di ristoranti italiani all'estero è riuscito nel corso degli anni a creare in maniera innovativa idee particolarmente originali ideando un nuovo Trend di matrice **Made in Italy**.

Nel corso della sua professione ha svolto incarichi diplomatici di particolare responsabilità, partecipa a numerosi meeting e commissioni Internazionali per la ricerca tecnologica e metodologia progettuale dell'Industrial Designer, ha stretto in tanti anni di attività professionale, contatti, relazioni, rapporti con il mondo industriale e commerciale ed ha maturato un'approfondita conoscenza dei mercati esteri.

Ha aperto e condotto una grande galleria al centro di Hannover con prodotti da lui ideati e realizzati dalle migliori aziende italiane ed estere. Ha sempre affiancato all'attività principale quella di artista, realizzando dipinti su tela di grandi dimensioni che ha esposto nella sua galleria in Germania.

Nel 1988 al 1991 oltre a svolgere la sua attività professionale lavora come consulente al Design presso l'Associazione Industriali di Londra (**FIRA Furniture Industry Research Association** (Sede :Maxwell Road-Stevenage) partecipa con la stessa al progetto "**Asean Project**" ed è incaricato assistente al Governo di Singapore (**STDB Singapore Trade Development Board**).

Numerose in questi anni sono le esperienze progettuali finalizzate al Mercato Americano.

Lavora a stretto contatto con le industrie KOYA INDUSTRIES Co.(PTE) LTD.- FOWSENG (PTE) LTD. - HUP CHEONG (OTE) LTD. come Art Direktor Designer. Nell'anno1988 si trasferisce in Germania, membro dell'Industrie und Handelskammer, collabora con aziende e imprese, fra cui RAAB KARCHER GmbH. - ERDMANN GEORG Co KG. - HPS KUNSTOFF GmbH & Co. KG - BERE & FUNK OHG.- CERAMI GmbH - BAERWALD CONSULTING GmbH.- JCB -PROJEKT GmbH & Co. KG - VETRA FERWALTUNGS GmbH

Numerosi anche i progetti di ville, negozi, ristoranti, alberghi, ambienti fieristici, realizzati nelle principali città tedesche KÖLN, HANNOVER, HAMBURG, KIEL, CELLE, BURGDORF, LÜBECK, LÜNEBURG, INSEL FEHMARN.

Nel 2002 prima e nel 2010 poi, si aggiudica il progetto per la ristrutturazione e gli arredi della sede dell' Associazione Tedesca Commercialisti della regione Niedersachsen con sede in Hannover Adenauer Allee "STEUERBERATER VERBAND NIEDERSACSEN"

Nel 2003 nell'ambito della direzione Divisione Progetti IDEAL CERAMICHE S.p.A. partecipa e si aggiudica insieme ad aziende di fama internazionale FLOOR GREES del gruppo Florim di Modena, uno tra i più ambiti progetti presso il *Governo Algerino*, collaborando con la "*Societe Civile Professionnelle d' Architecture Adjlia* " per il progetto di estensione, allestimento e arredi della SCUOLA POLITECNICA - CENTRO DI DOCUMENTAZIONE E CONFERENZA DEL GOVERNO DI ALGERI IN ALGERI.

Nel 2005/2008 è incaricato dal COMUNE DI PESARO allo sviluppo e realizzazione progettuale di strutture per la comunicazione di sua ideazione e l'iconografia dei monumenti storici nella città di Pesaro nel contesto di una nuova segnaletica turistica pedonale del PIANO DI COMUNICAZIONE PUBBLICA, ottenendo il nulla osta della SOPRINTENDENZA PER I BENI ARCHITETTONICI DELLE MARCHE ANCONA

Nel 2012 realizza il suo atelier KUNST HAUS DUCCI a Colbordolo nel Colle Montelippo di sua proprietà nelle vicinanze di Urbino .
Mantiene rapporti e consulenze professionali, con il CONSOLATO GENERALE D'ITALIA ad Hannover, l'ISTITUTO DI CULTURA ITALO TEDESCO (KULTURAMT HANNOVER) e l'Organismo Ministeriale PER LA SCIENZA E LA CULTURA "MINISTERIUM FÜR WISSENSCHAFT UND KULTUR" ad Hannover.



INDUSTRIAL DESIGNER

IDEAZIONE PROGETTUALE PER METODOLOGIA INDUSTRIALE

- IDENTIFICAZIONE TIPOLOGICA PROGETTUALE SULLA BASE DEI CRITERI INNOVATIVI.
- ABBANDONO DI STRATEGIE IMITATIVE.
- RICERCA E ANALISI SULLA NUOVA IDENTITA' ESTETICO FORMALE DEL PRODOTTO.
- RAPPORTO TECNICO PROGETTUALE DEL PRODOTTO CON CRITERIO PRATICO E FUNZIONALE.
- STUDIO PROGETTUALE DEL PRODOTTO E IL SUO RAPPORTO TECNOLOGICO ED ERGONOMICO.
- INDIVIDUAZIONE DEL PRODOTTO E IL SUO UTILIZZO COMMERCIALE.
- CONOSCENZA DELLE TENDENZE D'ACQUISTO DEL CONSUMATORE.
- PIANIFICAZIONE E INTEGRAZIONE DEL PROGETTO SUL PIANO PRODUTTIVO.



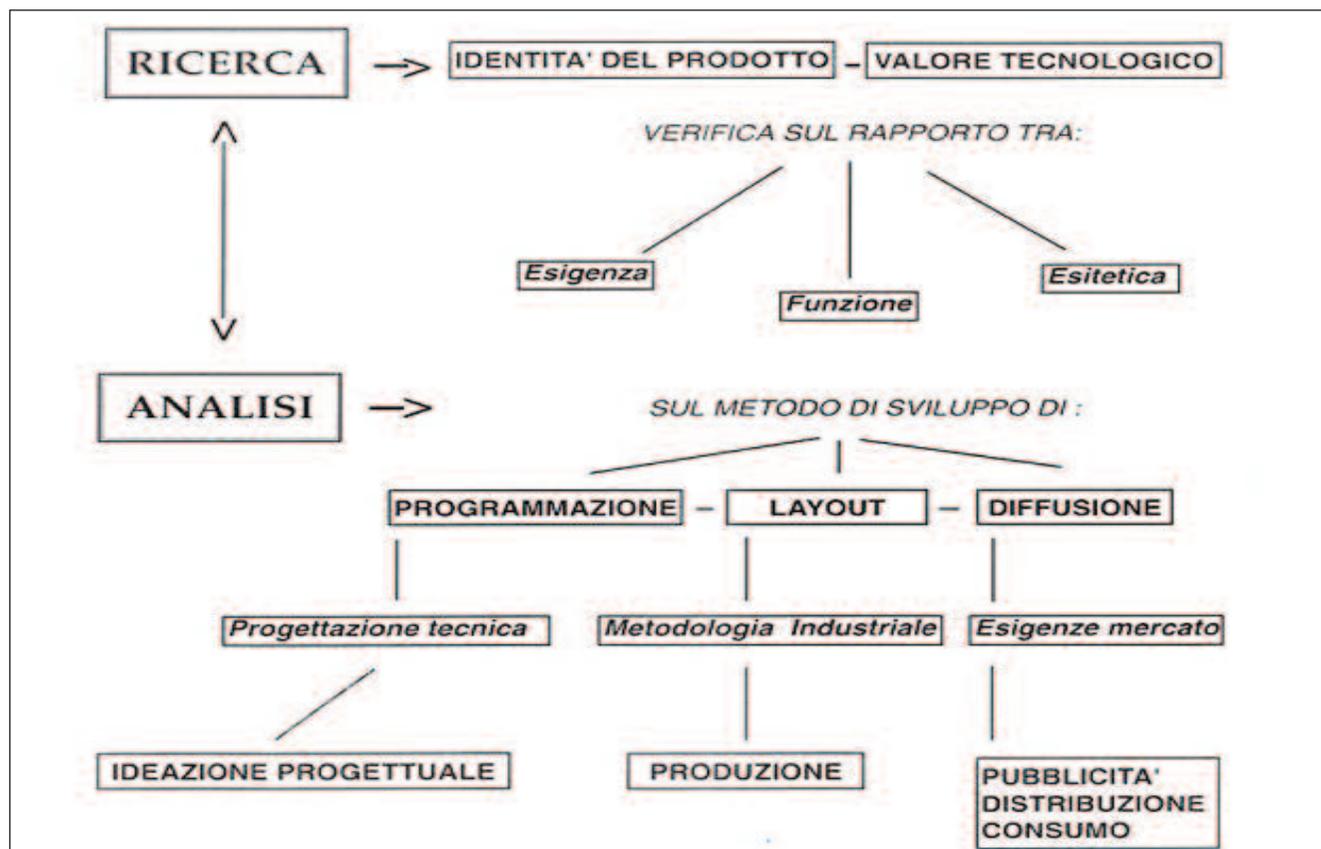
SISTEMA DI PRODUZIONE INDUSTRIALE

- REALIZZAZIONE DEL PROCESSO PRODUTTIVO.
- SISTEMI PROGRAMMATICI DI PRODUZIONE TEMPI E METODI.
- ORGANIZZAZIONE SCIENTIFICA DEL LAVORO.
- PIANIFICAZIONE DELLA DISTRIBUZIONE DEI PRODOTTI.
- ANALISI DEL SISTEMA PRODUTTIVO.
- PROGRAMMAZIONE E SVILUPPO DEL LAYOUT METODOLOGICO AZIENDALE.
- STRATEGIE IMPRENDITORIALI E SVILUPPO DELLE TECNOLOGIE.
- QUALITA' ED EFFICENZA DI COLLAUDO SULLE PRESTAZIONI DI DURABILITA' ERGONOMICITA' E SICUREZZA.

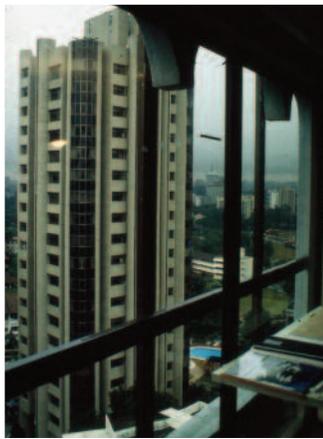


INDUSTRIAL DESIGNER

SCHEMA ANALITICO PER LO SVILUPPO PROGETTUALE DI UN PRODOTTO INDUSTRIALE



SINGAPORE 1987



ANTROPOMETRIA / ANTROPOMORFOLOGIA



STUDIO - ANTROPICO



RICERCA

ERGONOMIA



DUCCIO DUCCI INDUSTRIAL DESIGNER



METODOLOGIA PROGETTUALE



INDUSTRIAL DESIGNER

PUBBLICITA' DISTRIBUZIONE CONSUMO

- STUDIO PROGRAMMATICO DELL'IMMAGINE DEL PRODOTTO.
- IDEAZIONE E SVILUPPO DELL'IMMAGINE COORDINATA E MARCHIO AZIENDALE.
- RICERCA E STUDIO DELLE NUOVE TECNOLOGIE D'IMMAGINE.
- CONOSCENZA SPECIFICA DEI SERVIZI DI COMUNICAZIONE SUL LINGUAGGIO WEB MULTIMEDIALE.
- PROGRAMMAZIONE DEI CRITERI SULLA COMUNICAZIONE ON LINE.
- CAMPAGNE PUBBLICITARIE E PROMOZIONALI.
- ANALISI E RICERCHE DI MERCATO DI TIPO QUALITATIVO E QUANTITATIVO.
- RICERCHE ECONOMICHE E STATISTICHE DELLE DIVERSE TIPOLOGIE DEL PRODOTTO.
- RICERCHE SULLE CAUSE DELLA OBSOLESCENZA DELLA FORMA DEL PRODOTTO.
- RILIEVI ANALITICI SULLE CAUSE DI UN CONSUMO PROGRAMMATICO.
- RICERCA ORGANIZZATA DI NUOVI PRODOTTI PER LA COMPETIZIONE DEL MERCATO.
- SVILUPPO NUOVI MODELLI ORGANIZZATIVI PER L'ATTIVITA' PRODUTTIVA E COMMERCIALE IN UN' OTTICA DI MENTALITA' DEL MERCATO GLOBALE.
- SERVIZI GESTIONALI E ORGANIZZATIVI CONOSCENZA DEI PRINCIPI LEGISLATIVI E GIUDIZIARI, NORMATIVE PER L'ESPORTAZIONE.
- PREVISIONE DELLA CAPACITA' DI ASSORBIMENTO DEL PRODOTTO RIFERITO ALLA COMMITTENZA.

DUCCIO DUCCI DESIGNER





STRUTTURE AMBIENTALI PUBBLICHE

All'interno del vasto tema della qualificazione di dettaglio dell'ambiente urbano, il problema della chiarezza dei messaggi d'indicazione per l'orientamento del pedone nell'ambito cittadino riveste da sempre una grande importanza.

Infatti l'indicazione per l'orientamento non solo contribuisce sostanzialmente alla formazione di una consapevolezza nella fruizione dei servizi urbani, ma può concorrere allo sviluppo dell'immagine della città unitamente alla miriade di altri provvedimenti per l'attrezzamento dello spazio pubblico.

In un concetto di arredo urbano che vede integrati in un progetto unitario e coordinato tutti gli elementi del corredo (*che rispondono in modo puntiforme alle esigenze che si manifestano capillarmente nel connettivo*). La segnaletica e i fatti grafici con i relativi supporti costituiscono infatti un'argomento specifico e fondamentale. Facendo riferimento ad uno dei diversi temi precedentemente affrontati con questa amministrazione, sulla base più generalizzata di quel complesso sistema di comunicazione, vorrei porre soprattutto l'attenzione sull'immagine coordinata per l'elaborazione di **targhe informative segnaletiche per la descrizione e denominazione dei monumenti cittadini**.

Sulla base dei sopralluoghi effettuati e descritti dagli allegati fotografici riguardanti le fronti esterne dei monumenti cittadini, ci sembra che una informazione sulla descrizione e la denominazione dei monumenti vada integrata in forma idonea in un progetto unitario e coordinato che vede nella struttura "*targa informativa*" una componente necessaria ad integrare il servizio reso all'informazione per il turista e il cittadino.

Le strutture quindi, così come la grafica di pubblica utilità, comunicano e conducono l'osservatore nel tempo a riconoscere ed identificare il messaggio. Le caratteristiche dell'oggetto "*targa informativa*" appositamente ideato e distinto in una nuova forma tecnica, trova unità di stile con altri interventi dell'amministrazione comunale riguardo l'immagine della città. Nell'elaborazione del progetto si è evitato qualsiasi imitazione in stile seguendo la buona consuetudine di evitare ingiustificati tentativi d'imitazione o di effetti "*finto antico*" che poco centrerebbero nei riguardi dell'aspetto originale dell'immagine architettonica.

La struttura "*targa informativa*", così eseguita con materiali opportunamente studiati per riflettere e non sacrificare l'unità formale dell'opera architettonica dove sarà collocata, propone altresì una calibrata e discreta espressione con chiara valenza espressiva di cultura contemporanea assumendo un aspetto rispetto alla figurazione nella quale si inserisce, nè imitativo o mimetico nei riguardi dell'immagine architettonica. La proposta quindi è quella di evitare il moltiplicarsi di strutture di indicazione irrazionali o difformi; incentivare un salto di qualità nei sistemi informativi per il cittadino attivando una soluzione pratica per adeguati piani segnaletici d'indicazione.



DUCCIO DUCCI PUBLIC DESIGN



INTERIOR DESIGNER

AMBIENTAZIONI STRUTTURALI D'ARREDO

Il coordinamento del sistema di rinnovo dell'ambiente in un progetto di risanamento conservativo, ristrutturazione o semplice arredo, parte dal volume designato all'intervento di una specifica ambientazione.

Il tema arredamento che naturalmente si sviluppa in ampie forme di decoro, con l'ausilio e le applicazioni di nuovi materiali e tecnologie specifiche, nonché di un piano progettuale sull'illuminotecnica, saranno i temi principali per l'attuazione del progetto e dell'utilizzo funzionale richiesto dalla specifica committenza.

Il tema Interior Design quindi è sviluppato con attenzione nella forma dell'insieme architettonico imponendo per così dire la prosecuzione dell'opera attraverso soluzioni di intensità plastica, capaci di mobilitare tutto il complesso stereometrico di ogni spazio a disposizione.

Spazio che sarà definito, caratterizzato e unico nel suo genere mantenendo tuttavia una sua autonomia rispetto a quello che accoglie.

Gli elementi mobili sono un segno distintivo di elaborazioni realizzate come design senza tempo ciò che distingue stile forma e funzionalità degli oggetti disegnati da Duccio Ducci.

DUCCIO DUCCI INTERIOR DESIGNER





MODA

SCOPRIRE E VESTIRE

L'arte e la tecnica si sono fuse nella sua ricerca espressiva unendo due percorsi creativi apparentemente diversi ma complementari, il designer e la moda, " il Designer Scopre la Moda Veste" e così che la sua ricerca composta da simboli Rupestri trova una sua personale rappresentazione nella cultura dell'abbigliamento.

Razionalità progettuale, tecnica, espressività di carattere artistico e conoscenza dei materiali formano lo stile delle collezioni ideate da Duccio Ducci

Ha maturato nel tempo uno stile e una tecnica del tutto personale, sostenuto da una ispirazione poliedrica ed eclettica che attinge ai colori e ai paesaggi della sua terra con effetti estetici d'intensa suggestione e introspezione.

DUCCIO DUCCI MODA DESIGN





GRAFICA

GRAFICA E COMUNICAZIONE

- RICERCA PRELIMINARE.
- TIPOLOGIA DELLO SVILUPPO CONCETTUALE.
- ANALISI FORMAZIONE DEL LINGUAGGIO.
- IDEAZIONE ED ESECUZIONE DEL MESSAGGIO.
- INFORMAZIONE SOCIO CULTURALE.
- RAPPRESENTAZIONE DELLA FORMA.
- PROGETTO DI MASSIMA.
- RICERCA DELL'IDEAZIONE TECNICA ESPLICATIVA.
- ANALISI DELLA RELAZIONE CULTURALE DEL LINGUAGGIO.
- IDEAZIONE CONCETTUALE DELLA COMUNICAZIONE.
- DISTINZIONE DEL MESSAGGIO E FORMA PUBBLICITARIA.
- RAPPORTO TECNICO E TECNOLOGICO PER LO SVILUPPO D'IMMAGINE.
- METODOLOGIA DI RIPRODUZIONE E DIFFUSIONE.
- LINGUAGGIO ARTISTICO E VISUALE.

Il "Fare grafico" è spiritualità artistica, ricerca concettuale della forma, è ciò che distingue l'idea e le sue originalità estetiche formali nella loro completa intrinseca definizione di espressione emozionale istintiva.



DUCCIO DUCCI GRAFICA



OPERE

DESIGNER COME ARTISTA

In Duccio Ducci l'espressione artistica e grafica accompagna sempre il percorso professionale di designer. Le sue opere raccontano la sua esperienza tra arte e tecnica e la sua ispirazione poliedrica ed eclettica.

“Le opere di Duccio sembrano vivere la dilacerante sofferenza di chi consapevole della progressiva divergenza tra design e arte, cerca comunque di ricomporre tra realismo e velleitarismo ad unità quel saper fare che è materia comune sia all'arte che al design in quanto mezzo per fare comunità”.

“Oggi il designer e l'artista sono agli antipodi, in quanto rispondenti, il primo ad una esigenza eteronoma ed il secondo ad un impulso endogeno. Duccio sembra andare dunque in controtendenza.”

Giordano Pierlorenzi

“Con quel nome e quel cognome, così toscaneggianti e rinascimentali, non poteva che essere un artista, del genere più plastico, incline al lavoro con materie diverse. Attento osservatore, in un nostos che pare preludere a nuove avventure ricche di colori non punitivi, di pulsione vitale ora messa un pò a regime; quella di un artista che reca, nel nome e nelle opere, la marca genetica della cultura e del paesaggio che fu del grande Piero”.

Marcello Di Bella

Progetto, linea e colore, gli eccellenti protagonisti delle tele di Duccio Ducci, si scambiano reciproci ruoli di protagonista, senza mai annullarsi l'uno negli altri.

Mentre il progetto si affina nella sua stesura, la linea si distende, determinando spazi appropriati per primi piani e sfondi; il colore fluisce, sfumandosi adagio, come “corpo” ideale del progetto.

Le calibrate dissonanze, di cui risultano permeate le tele, si spandono oltre le singole “cornici” e, come riunite da un filo conduttore, riconducono, a mò di sigillo, tale produzione alla doppia spirale dell'arte come azione e dell'azione come arte.

Bianca Bonazzoli

DUCCIO DUCCI OPERE



Nel corso della mia professione ho avuto la fortuna di disegnare molto, progettare molto e viaggiare moltissimo. La mia storia di progettista inizia a Pesaro intorno agli anni 70, quando da giovanissimo conobbi Michele Provinciali, da prima Maestro e col trascorrere del tempo, intimo amico.

Fu la mia volontà legata alla curiosità di apprendere il vero significato di una professione definita “strana” come asseriva mio padre, medico veterinario, che da buon genitore aspirava per il proprio figlio una professione più consona all’equilibrio occupazionale del momento. Questo perché le difficoltà di apprendere e comprendere ciò che stava intorno alla definizione della professione del designer era a quel tempo difficile da capire soprattutto per i non addetti.

In quegli’anni la formazione di figure professionali nell’area che con genericità si definiva come quella della creatività, era un fenomeno in espansione, ma erano in molti, come dicevo, a confonderne il vero significato. Vi erano in tutta Italia istituti e scuole che offrivano diplomi di ogni genere, ordine e grado. Questa mia osservazione si limita ovviamente alle Scuole di design e grafica, al tempo fulcro del mio interesse.

La professione non presentava una sola e semplice definizione, ma offriva un ventaglio di possibilità, quali arte, artigianato, industria, design, styling moda ,ecc.

Le qualifiche erano diverse come ad esempio: Industrial Designer – Graphic Designer – Interior Designer – Visual Designer – Designer di Ricerca - Ergonomo Industriale – Tecnico Pubblicitario – Fotografo, ecc.

Io ero entusiasta di apprendere tutto ciò che significava “design” e sebbene il diploma mi abilitasse su uno specifico argomento che era l’Industrial Designer, nel tempo l’esperienza mi portò a conoscere i dettagli delle altre discipline e qualifiche. Insomma in quel tempo, nel contesto Industriale Marchigiano, per un progettista “fare carriera” o più semplicemente cercare di realizzare una professionalità, significava spostarsi nei luoghi delle grandi concentrazioni industriali (Lombardia, Veneto).

Questa nostra industria che oggi vanta il primato delle migliori aziende su tutto il territorio Italiano ed Estero, che ha creato la formazione dei migliori designer, era definita industria periferica e dipendeva in ampia misura dalle zone tradizionalmente più organizzate come quelle in Brianza, specie per ciò che riguardava la progettazione. La stessa industria constatò di seguito che non era sempre vantaggioso ricercare fuori del proprio territorio le competenze che erano necessarie per lo sviluppo del ciclo produttivo nel suo complesso.

In questo contesto nacque il mio interesse verso il Designer, conseguii il diploma Industrial Designer nell’anno 1976. In seguito aprii il mio primo studio a Pesaro.

Collaborai con molti professionisti tra i quali Massimo Dolcini, che ricordo con stima e affetto, furono i primi anni 80 e per ben dieci anni collaborammo insieme per il coordinamento e gli allestimenti delle numerose iniziative culturali promosse da diversi enti pubblici e associazioni in tutta Italia, con altrettanta stima ricordo Arnaldo Battistoni che mi scelse come grafico per la sua mostra personale a San Leo.

Come dicevo, fondamentale è stato l'incontro con Michele Provinciali, il quale accortosi delle mie capacità tecniche, volle insegnarmi la "teoria del fare" come ad esempio *"l'apprendimento della bottega (nella sua casa studio a Novilara nelle vicinanze di Pesaro), al discente si cominciano ad attribuire piccole incombenze marginali, per imparare deve lungamente guardare il Maestro."*

Per esempio, si fa il lavoro, e l'apprendista lo fa per quello che sa fare; al limite c'è il lavoro infantile, ma comunque espressivo, formativo, creativo e a volte geniale.

L'amico Giovanni Anceschi che conobbi in seguito, lo definì come momento essenziale e fondamentale. Fui al tempo spinto da una frenetica motivazione a imparare come "Sete di sapere" (Training).

Quindi è impossibile separare nella nostra professione il metodo teorico dal momento creativo, dal momento pedagogico o dal momento pratico.

Creare è una ricerca costante, lo studio dei criteri innovativi tecnici e tecnologici, il designer è colui che sviluppa sinergia in un lavoro d'equipe, egli è un'artista che ricerca concettualmente la forma e il suo valore pratico un valore aggiunto nella pratica del progetto.

Ogni giorno c'è qualcosa di nuovo d'apprendere; conoscere nuove tecnologie, sistemi computerizzati, layout di produzione, e metodologie che sviluppino sistemi di robotica. Ai giorni d'oggi il sistema di produttività del prodotto si aggiorna e sviluppa in maniera frenetica, il designer deve essere in grado se non di conoscere alla perfezione ogni materia, almeno di capire le fasi necessarie allo sviluppo progettuale nel suo complesso. Sarà Lui, in ogni caso, con la sua professionalità, a trovare una sintesi razionale, capire gli sviluppi e programmarli in un criterio personale, creativo e adatto allo sviluppo produttivo per la particolare committenza.

Il designer quindi è altrettanto attento osservatore del gusto, della moda, della dinamica di mercato; è un soggetto emotivo che vive, ascolta, guarda, recepisce le esperienze direttamente, le elabora in idee e sa il giusto collocamento.

Scruta con sensibilità e attenzione le tendenze, i modi di vita le esigenze che si manifestano attraverso usi, costumi, tradizioni e mentalità. (*mutamento antroposofico*)

Il designer del nostro tempo deve conoscere e seguire il mutamento; egli è libero di pensare e di agire per favorire le analisi appropriate alle sue idee progettuali è colui che elabora la sua capacità intuitiva creativa ed emotiva.



DUCCIO DUCCI SHOWROOM GALERIE HANNOVER





DUCCIO DUCCI DESIGNER

Duccio Ducci vive ora sulle pendici del MONTELIIPPO, in un luogo di pace e meditazione dove la vista spazia dalle dolci colline dell'entroterra pesarese fino al Mare Adriatico.



Atelier dell'artista

DESIGNER

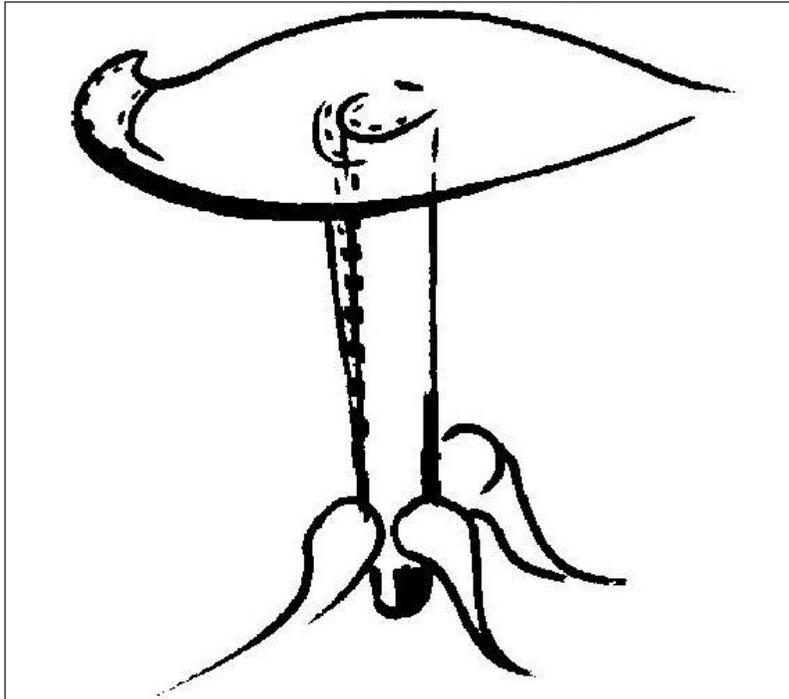




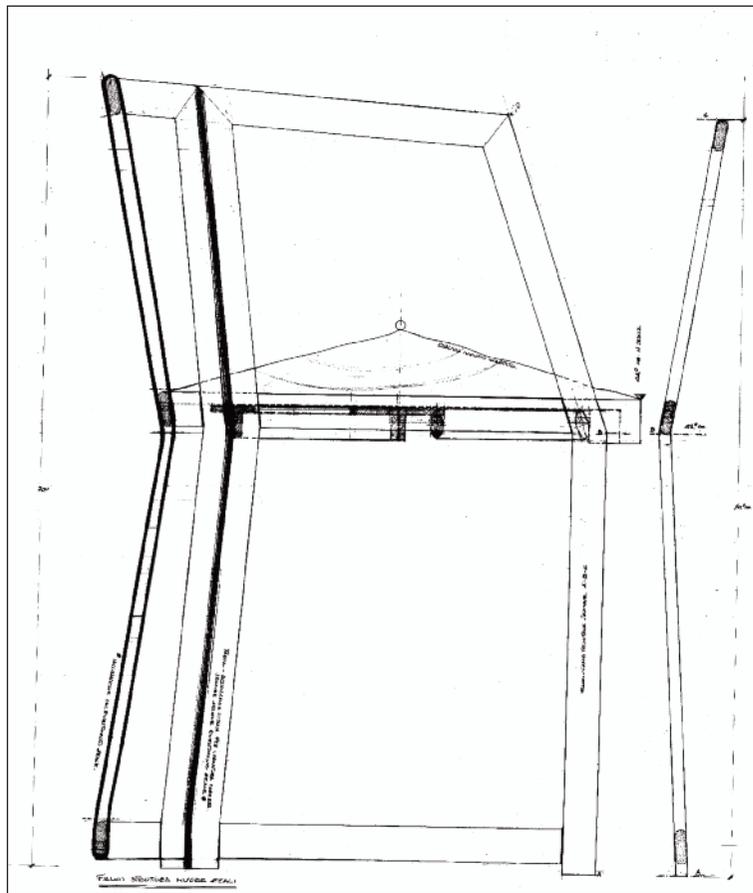
DUCCIO DUCCI DESIGNER

ANNO 1987 - COLLEZIONE "AMICI PER LA PELLE"

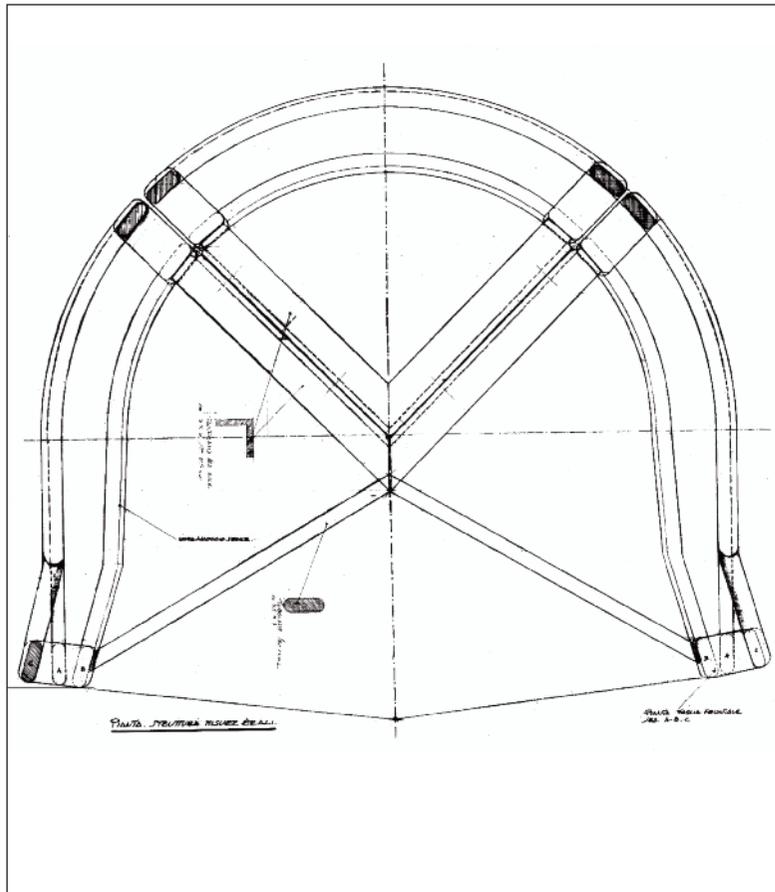
PROGETTO LENA COLLEZIONE "AMICI PER LA PELLE" - DUCCIO DUCCI



PROGETTO DUCHESSA COLLEZIONE "AMICI PER LA PELLE" - DUCCIO DUCCI



PROGETTO PRINCIPE COLLEZIONE "AMICI PER LA PELLE" - DUCCIO DUCCI





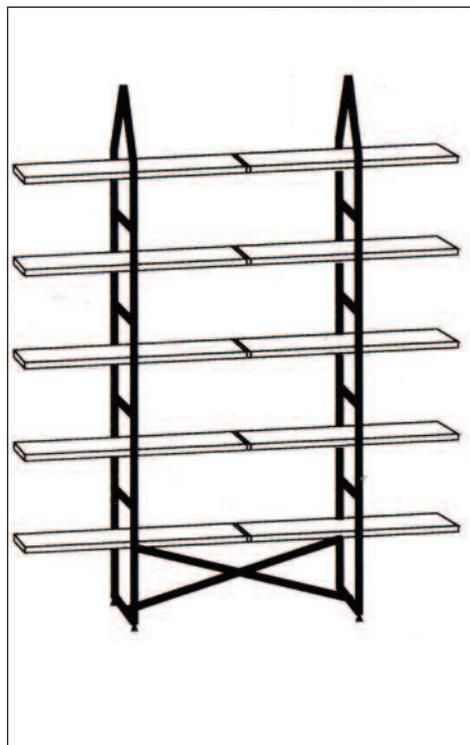
DUCCIO DUCCI DESIGNER

ANNO 1987 - COLLEZIONE "AMICI PER LA PELLE"

PROGETTO MEDIA COLLEZIONE "AMICI PER LA PELLE" - DUCCIO DUCCI



PROGETTO LIBRERIA COLLEZIONE "AMICI PER LA PELLE" - DUCCIO DUCCI



PROGETTO DUCHESSA COLLEZIONE "AMICI PER LA PELLE" - DUCCIO DUCCI

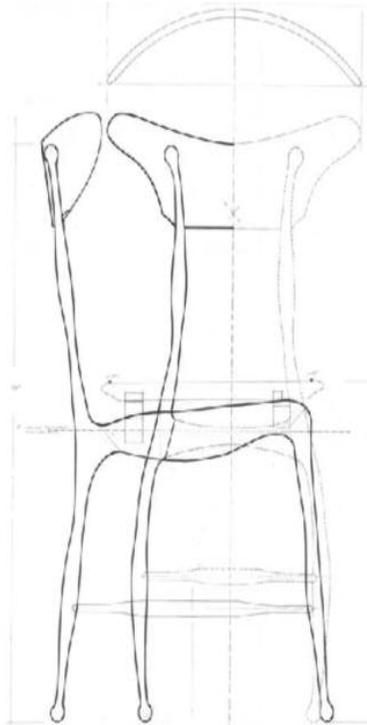




DUCCIO DUCCI DESIGNER

ANNO 1990 - SEDIA LUIGI SECONDO - ITALCOMMA

LUIGI SECONDO - SEDIA IN FAGGIO & TINTA NOCE





DUCCIO DUCCI DESIGNER

ANNO 1990 - TAVOLO FILIPPO PRIMO- ITALCOMMA

FILIPPO - TAVOLO IN LEGNO MASSELLO DI CILIEGIO dimensioni cm.90x180 (chiuso) cm.90x280 (aperto)

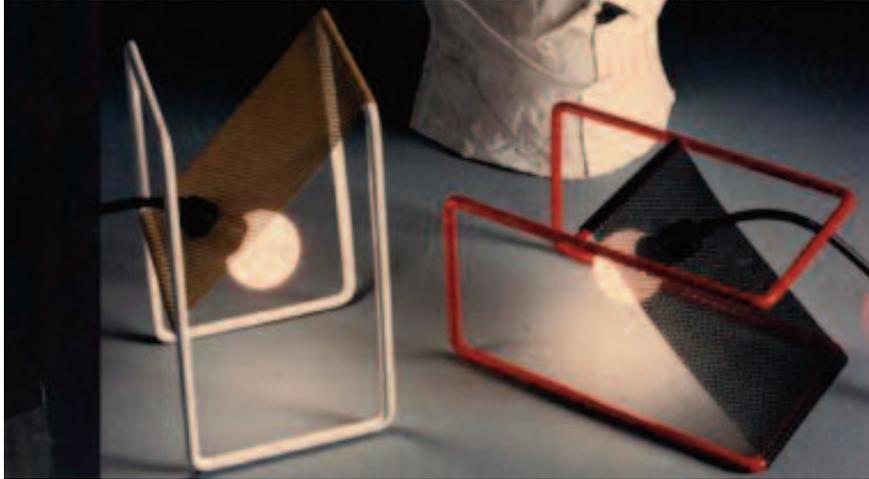




DUCCIO DUCCI DESIGNER

ANNO 1978 - COLLEZIONE - TITANO

PIERROT COLLEZIONE TITANO FABER

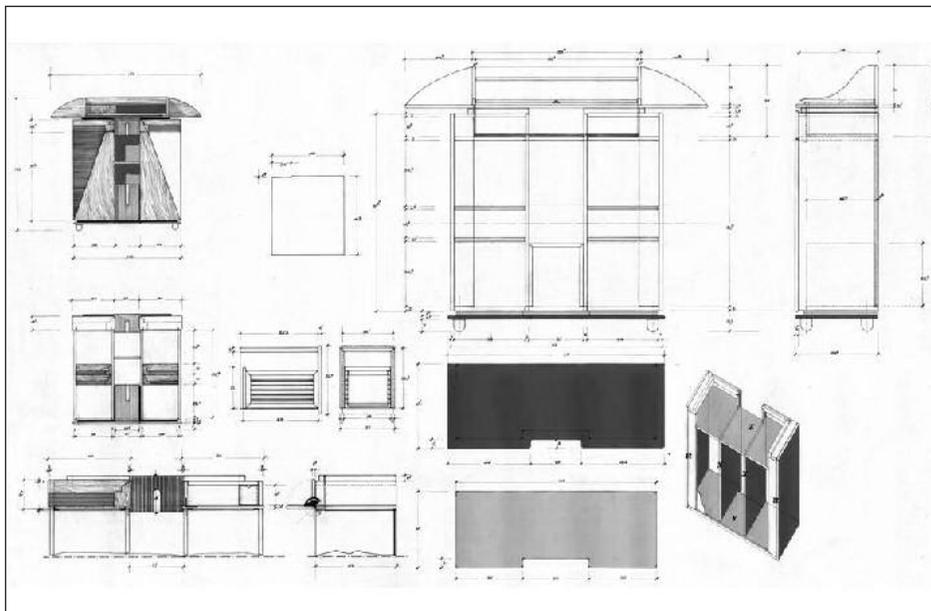




DUCCIO DUCCI DESIGNER

ANNO 1978 - COLLEZIONE "ZENA" - CIAMAGLIA INDUSTRIA

PROGETTO ZELDA - OPZIONE TOP DIVERSIFICATO - COLLEZIONE CIAMAGLIA INDUSTRIA MOBILI

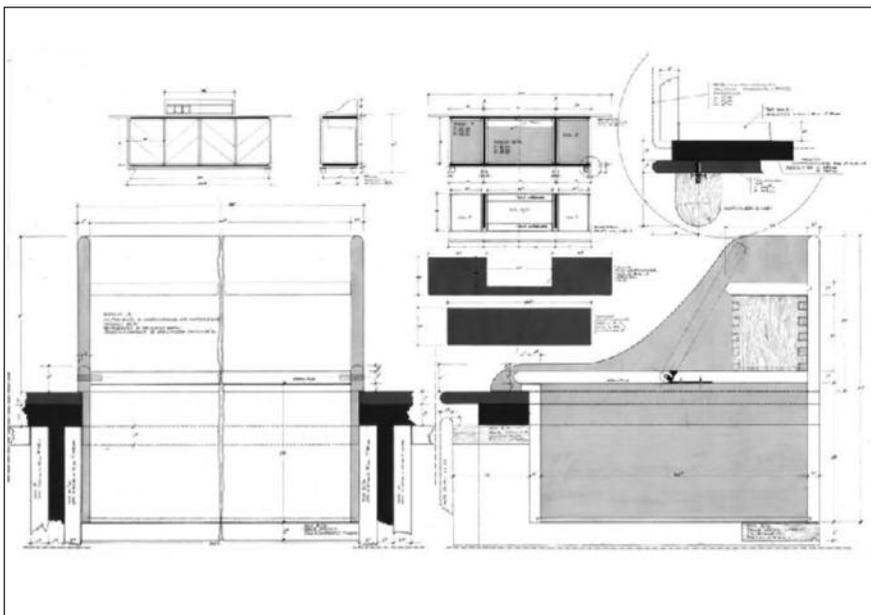




DUCCIO DUCCI DESIGNER

ANNO 1978 - COLLEZIONE "ZENA" - CIAMAGLIA INDUSTRIA

PROGETTO ZELDA OPZIONE TOP DIVERSIFICATO.- COLLEZIONE CIAMAGLIA INDUSTRIA MOBILI

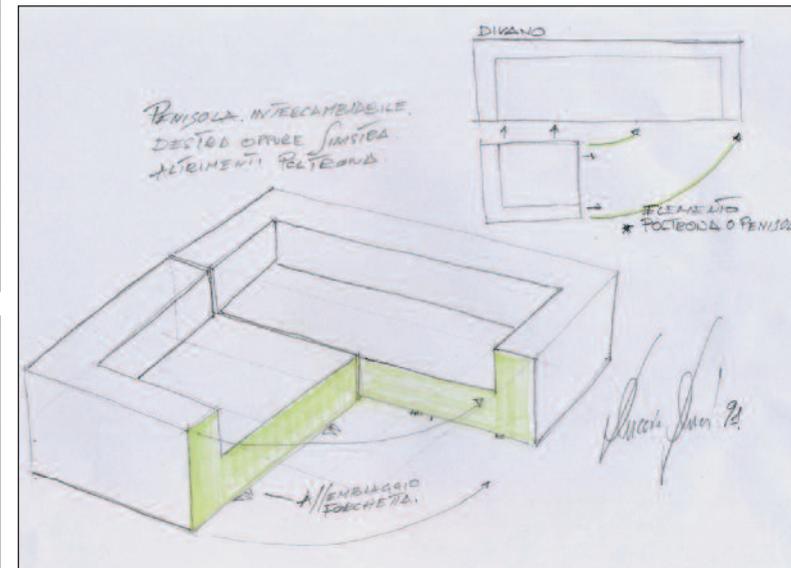




DUCCIO DUCCI DESIGNER

**ANNO 1978 - COLLEZIONE "BEACH" TITANO
ANNO 1996 - COLLEZIONE "STRAND" TITANO**

PROGETTO DIVANO COLLEZIONE "BEACH" TITANO

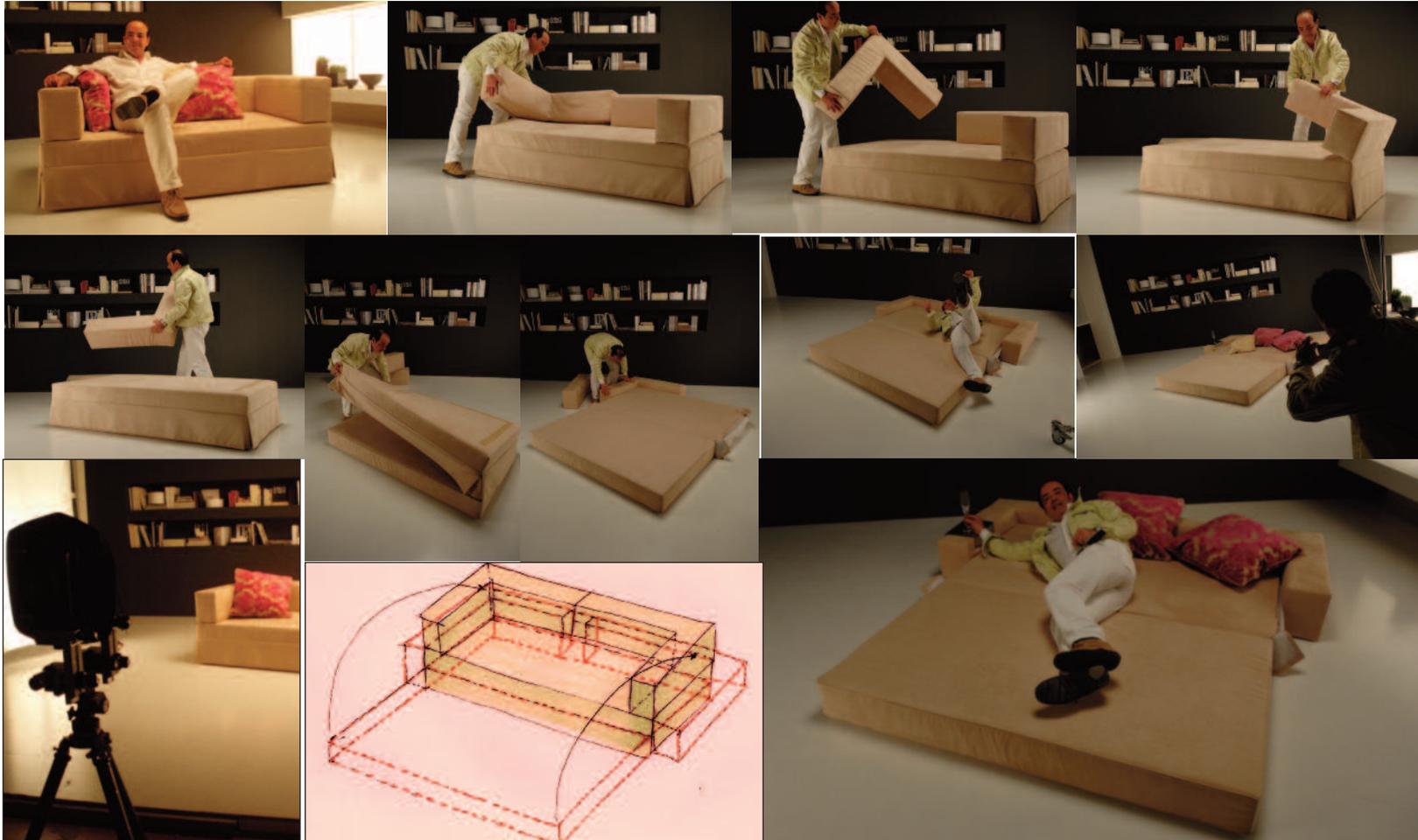




DUCCIO DUCCI DESIGNER

ANNO 1990 - COLLEZIONE "TRANS" TITANO

PROGETTO DIVANI COLLEZIONE TRANS TITANO POLTRONE

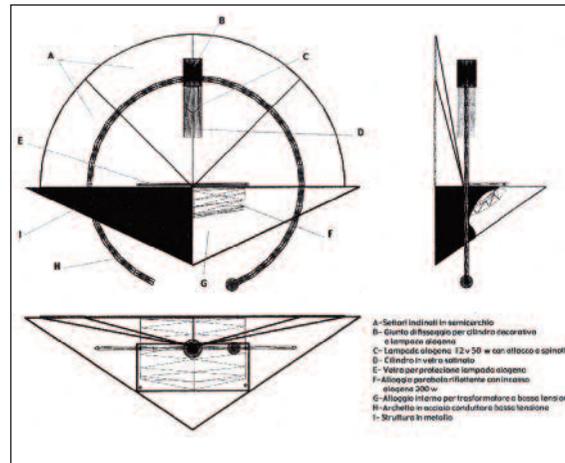
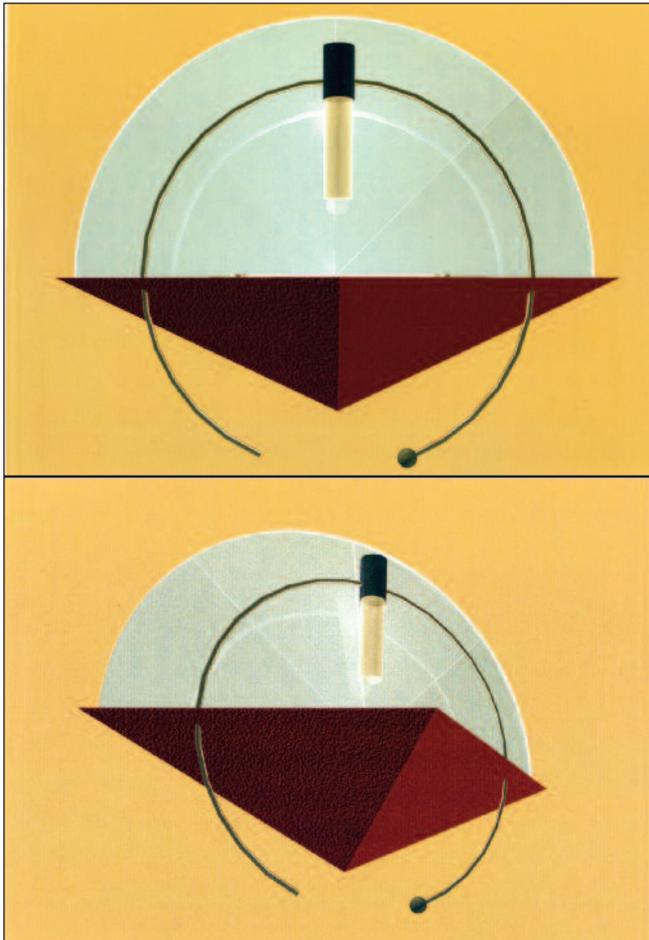




DUCCIO DUCCI DESIGNER

ANNO 1991 - "CANDELA" PROPOSTA GUZZINI ABITARE IL TEMPO

PROGETTO LAMPADA "CANDELA PROPOSTA GUZZINI - MOSTRA ABITARE IL TEMPO (VERONA)

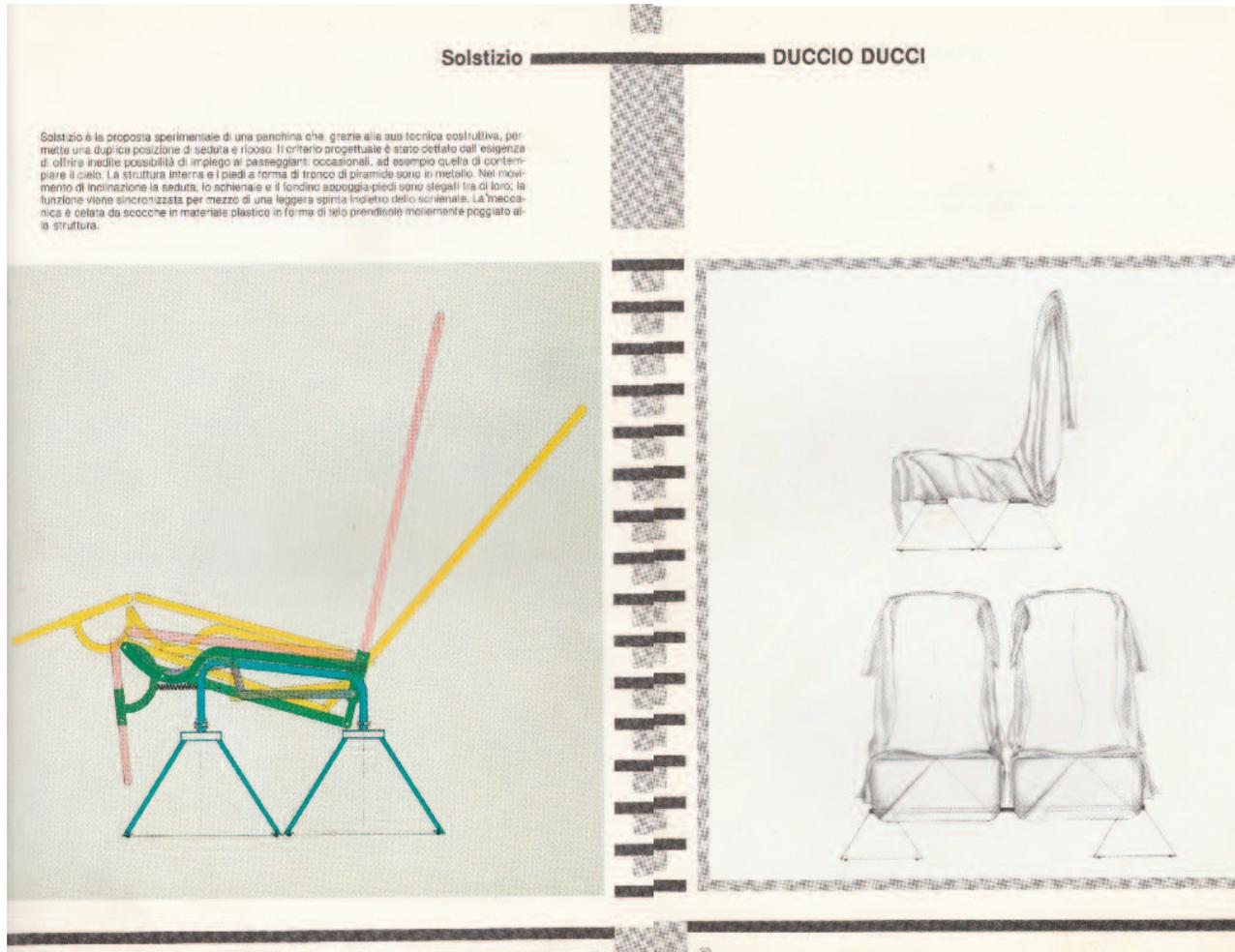




DUCCIO DUCCI DESIGNER

ANNO 1983 - DESIGN BALNEARE - COMUNE DI CATTOLICA

MAGGIOLI EDITORE - MEMORIA E MITO BALNEARE 2



IMMAGINI RELATIVE IL MUSEO DELLA MARINERIA CENTRO CULTURALE POLIVALENTE DI CATTOLICA ANNO 1983



CONVEGNO 1981 - "NE ARTE NE INDUSTRIA" AULA MAGNA DEL RETTORATO PIAZZA ROMA ANCONA CON GILLO DORFLES

Progettisti industriali a convegno in Ancona

Nel giorni 27-28 gennaio 1981 si è svolta in Ancona un convegno di Designer ne Arte e Industria, promosso dalla Scuola di Design di Ancona, con l'aiuto da Comune e della galleria d'arte moderna Pinocchio il ruolo della progettazione industriale. Quattro Dacia, un Designer creativo come relazione al convegno ed interagendo in merito alle sue attività che fanno parte del convegno sono state: Massimo D'Antoni, e Comitato Organ. Franco Bini.

B. A. Dacia Dacia in qualità di Industrial Designer chiediamo alcune considerazioni sullo svolgimento del convegno di Ancona.

B. Tre i fini del Convegno, si era accettato questo di ricordare a San Marino Galliani del Design, si era di qualificare la sua presenza e il contributo a processo per il suo cominciamento a livello di progettazione.

A. una è parte però che si sta dando una certa considerazione nella definizione di questo fase culturale, secondo quale affiora il problema da un punto di vista, e non potere, necessariamente finalizzato, considerazione ed etica.

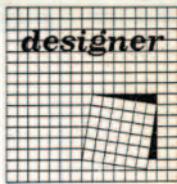
Voglio dire che a parte per quanto riguarda le sage, senza pretendere compromettere l'industrialismo applicato tecnico.

Ci vogliono, intanto, questi aspetti sono stati affrontati, ma la mia impressione è che si privilegiava l'idea di Designer e l'idea di progettista.

Ma, invece, invece che la fase culturale del Design vanno allargate a comprendere altre vite, qualità culturale con la C. esplicita, anche tutto quell'insieme di risorse tecniche e di conoscenza di materiali, che, nel sistema di produzione, che sono in grado di comprendere il linguaggio di Designer e l'idea di progettista e non soltanto alla figura di cultura specifica e non soltanto al livello di sviluppo ingegneristico.

Se ho capito allora un quarto di livello di cultura, questo non significa che si sta in discussione del Design e compreso il merito degli, anzi, perché chi ha dato, come una buona conoscenza di questo il lavoro del Design che non solo di una scelta. Questo perché deve essere in grado di non di intervenire in una fase di progettazione produttiva, almeno di sapere ogni fase.

Risulta da quanto sopra, come indicato, che il design, il lavoro di Designer, deve essere considerato nel suo insieme e non solo come un'attività di progettazione, ma come un'attività di progettazione e di sviluppo del lavoro del Designer. Il compromesso fatto tra i due termini, anche se non è un compromesso, ma una espressione di unità, come con l'industria e l'artigianato deve essere da altri settori, sono avvertibili.



Il. Nel convegno si è aperto spazio anche al settore specifico della grafica, che per la parte del design, ma che in una sua propria dimensione, Chiosso e Massimo D'Antoni, grafico iscritto alla CNA di Pistoia.

di fare un quadro della situazione della grafica nella nostra regione.

B. Nelle Marche si trova l'antica scuola grafica, che per la parte del design, ma che in una sua propria dimensione, Chiosso e Massimo D'Antoni, grafico iscritto alla CNA di Pistoia.

di fare un quadro della situazione della grafica nella nostra regione.

B. Nelle Marche si trova l'antica scuola grafica, che per la parte del design, ma che in una sua propria dimensione, Chiosso e Massimo D'Antoni, grafico iscritto alla CNA di Pistoia.

di fare un quadro della situazione della grafica nella nostra regione.

B. Nelle Marche si trova l'antica scuola grafica, che per la parte del design, ma che in una sua propria dimensione, Chiosso e Massimo D'Antoni, grafico iscritto alla CNA di Pistoia.

Il. Nel convegno si è aperto spazio anche al settore specifico della grafica, che per la parte del design, ma che in una sua propria dimensione, Chiosso e Massimo D'Antoni, grafico iscritto alla CNA di Pistoia.

di fare un quadro della situazione della grafica nella nostra regione.

B. Nelle Marche si trova l'antica scuola grafica, che per la parte del design, ma che in una sua propria dimensione, Chiosso e Massimo D'Antoni, grafico iscritto alla CNA di Pistoia.

di fare un quadro della situazione della grafica nella nostra regione.

B. Nelle Marche si trova l'antica scuola grafica, che per la parte del design, ma che in una sua propria dimensione, Chiosso e Massimo D'Antoni, grafico iscritto alla CNA di Pistoia.

di fare un quadro della situazione della grafica nella nostra regione.

B. Nelle Marche si trova l'antica scuola grafica, che per la parte del design, ma che in una sua propria dimensione, Chiosso e Massimo D'Antoni, grafico iscritto alla CNA di Pistoia.

Quattro librerie senza fondo

1 - Libreria ideata da D. Bini e L. Bini e prodotta da Usp di Massa e di metri senza griglia. Composta di cilindri di acciaio verniciati in tre colori: Rosso, Verde, Blu. L'insieme è composto da 12 cilindri di cui 4 sono di colore Rosso, 4 di Verde, 4 di Blu. La libreria è composta da 12 cilindri di cui 4 sono di colore Rosso, 4 di Verde, 4 di Blu. La libreria è composta da 12 cilindri di cui 4 sono di colore Rosso, 4 di Verde, 4 di Blu.

2 - Libreria ideata da D. Bini e L. Bini e prodotta da Usp di Massa e di metri senza griglia. Composta di cilindri di acciaio verniciati in tre colori: Rosso, Verde, Blu. L'insieme è composto da 12 cilindri di cui 4 sono di colore Rosso, 4 di Verde, 4 di Blu. La libreria è composta da 12 cilindri di cui 4 sono di colore Rosso, 4 di Verde, 4 di Blu.

3 - Libreria ideata da D. Bini e L. Bini e prodotta da Usp di Massa e di metri senza griglia. Composta di cilindri di acciaio verniciati in tre colori: Rosso, Verde, Blu. L'insieme è composto da 12 cilindri di cui 4 sono di colore Rosso, 4 di Verde, 4 di Blu. La libreria è composta da 12 cilindri di cui 4 sono di colore Rosso, 4 di Verde, 4 di Blu.

4 - Libreria ideata da D. Bini e L. Bini e prodotta da Usp di Massa e di metri senza griglia. Composta di cilindri di acciaio verniciati in tre colori: Rosso, Verde, Blu. L'insieme è composto da 12 cilindri di cui 4 sono di colore Rosso, 4 di Verde, 4 di Blu. La libreria è composta da 12 cilindri di cui 4 sono di colore Rosso, 4 di Verde, 4 di Blu.

CONVEGNO 1981 NE ARTE NE INDUSTRIA

INSERZIONI 1980 - RIVISTA PANORAMA

Per lavorare e anche per ballare...

1 - Lampadina da lavoro Dacia. Tipo con vetro sovrastante e riflettore di metallo verniciato in Rosso, Verde o Blu. Prodotto da Usp di Massa e di metri senza griglia. Composta di cilindri di acciaio verniciati in tre colori: Rosso, Verde, Blu. L'insieme è composto da 12 cilindri di cui 4 sono di colore Rosso, 4 di Verde, 4 di Blu.

2 - Lampadina da lavoro Dacia. Tipo con vetro sovrastante e riflettore di metallo verniciato in Rosso, Verde o Blu. Prodotto da Usp di Massa e di metri senza griglia. Composta di cilindri di acciaio verniciati in tre colori: Rosso, Verde, Blu. L'insieme è composto da 12 cilindri di cui 4 sono di colore Rosso, 4 di Verde, 4 di Blu.

3 - Lampadina da lavoro Dacia. Tipo con vetro sovrastante e riflettore di metallo verniciato in Rosso, Verde o Blu. Prodotto da Usp di Massa e di metri senza griglia. Composta di cilindri di acciaio verniciati in tre colori: Rosso, Verde, Blu. L'insieme è composto da 12 cilindri di cui 4 sono di colore Rosso, 4 di Verde, 4 di Blu.

4 - Lampadina da lavoro Dacia. Tipo con vetro sovrastante e riflettore di metallo verniciato in Rosso, Verde o Blu. Prodotto da Usp di Massa e di metri senza griglia. Composta di cilindri di acciaio verniciati in tre colori: Rosso, Verde, Blu. L'insieme è composto da 12 cilindri di cui 4 sono di colore Rosso, 4 di Verde, 4 di Blu.

5 - Lampadina da lavoro Dacia. Tipo con vetro sovrastante e riflettore di metallo verniciato in Rosso, Verde o Blu. Prodotto da Usp di Massa e di metri senza griglia. Composta di cilindri di acciaio verniciati in tre colori: Rosso, Verde, Blu. L'insieme è composto da 12 cilindri di cui 4 sono di colore Rosso, 4 di Verde, 4 di Blu.

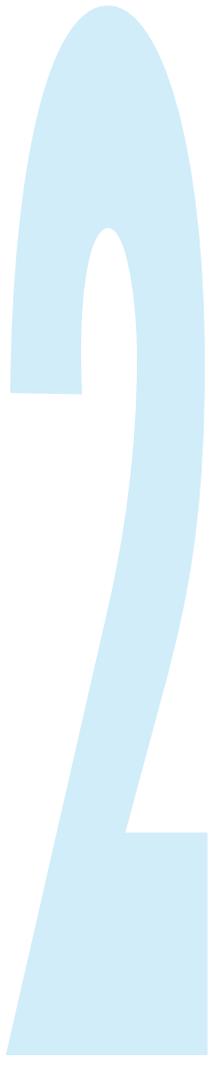
6 - Lampadina da lavoro Dacia. Tipo con vetro sovrastante e riflettore di metallo verniciato in Rosso, Verde o Blu. Prodotto da Usp di Massa e di metri senza griglia. Composta di cilindri di acciaio verniciati in tre colori: Rosso, Verde, Blu. L'insieme è composto da 12 cilindri di cui 4 sono di colore Rosso, 4 di Verde, 4 di Blu.

7 - Lampadina da lavoro Dacia. Tipo con vetro sovrastante e riflettore di metallo verniciato in Rosso, Verde o Blu. Prodotto da Usp di Massa e di metri senza griglia. Composta di cilindri di acciaio verniciati in tre colori: Rosso, Verde, Blu. L'insieme è composto da 12 cilindri di cui 4 sono di colore Rosso, 4 di Verde, 4 di Blu.

8 - Lampadina da lavoro Dacia. Tipo con vetro sovrastante e riflettore di metallo verniciato in Rosso, Verde o Blu. Prodotto da Usp di Massa e di metri senza griglia. Composta di cilindri di acciaio verniciati in tre colori: Rosso, Verde, Blu. L'insieme è composto da 12 cilindri di cui 4 sono di colore Rosso, 4 di Verde, 4 di Blu.

INSERZIONI 1980 - RIVISTA PANORAMA

PUBLIC DESIGN

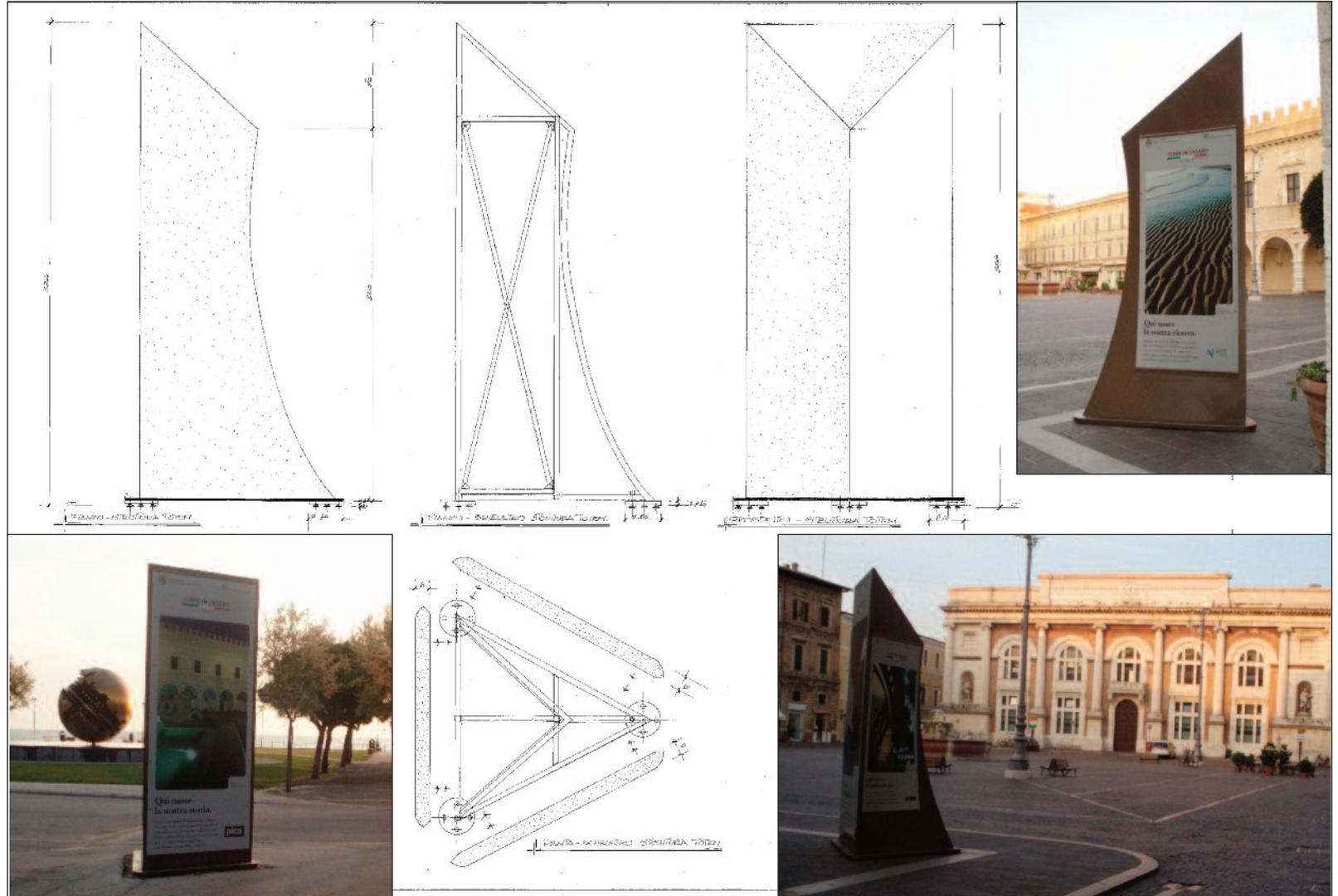




DUCCIO DUCCI - PUBLIC DESIGN

ANNO 2005/2008 - PROGETTO TOTEM PIANO DI COMUNICAZIONE - PESARO

Duccio Ducci,
ideazione e progetto
del **PIANO
DI COMUNICAZIONE
PUBBLICA**
Percorso prefigurato,
iconografia dei monu-
menti storici cittadini e
progetto di strutture
ambientali per la
comunicazione.
COMUNE DI PESARO
(PU)
anno 2005 / 2008





DUCCIO DUCCI - PUBLIC DESIGN

ANNO 2005/2008 - PROGETTO PIANO DI COMUNICAZIONE - COMUNE DI PESARO

Duccio Ducci,
ideazione e progetto
del **PIANO
DI COMUNICAZIONE
PUBBLICA**
Percorso prefigurato,
iconografia dei monu-
menti storici cittadini e
progetto di strutture
ambientali per la
comunicazione.
COMUNE DI PESARO
(PU)
anno 2005 / 2008

ICONOGRAFIA ED ELENCO NUMERICO DESCRITTIVO DEGLI EDIFICI MONUMENTALI INSERITI NEL PIANO

1 Villa Ruggieri sec. XX	14 Casa Rossini sec. XV-XIII	27 Chiesa del Suffragio sec. XVII	40 Chiesa di Santa Maria Maddalena sec. XVIII
2 Rocca Costanza sec. XV-XVI	15 Cattedrale sec. XIII-XIX	28 Chiesa della purificazione Madonna del Carmine	41 Palazzo Olivieri - sec. XVII-XIX
3 Palazzo del Monte	16 Palazzo Lazzarini	29 Ori Giulii sec. XIX	42 Chiesa di San Re Giacomo
4 Santuario di Santa Maria delle Grazie sec. XIV-XVIII	17 Casetta Vaccaj	30 Osservatorio Valerio - Museo Scientifico / L. Guisà	43 Auditorium Pedrotti sec. XIX
5 Palazzo di Giustizia (ex Tribunale)	18 Palazzo Toschi Mosca - Musei Civici - sec. XVI-XVIII	31 Chiesa San Giovanni sec. XVI	44 Palazzo Zungo Ondedel
6 Palazzo Baviera	19 Chiesa della Santissima Annunziata sec. XVIII	32 Palazzo Montani Antaldi sec. XVIII	45 Chiesa di Santa Maria della Scala
7 Poste	20 Chiesa delle Zocolette	33 Chiesa di Santa Lucia	46 Villa Maleroni
8 Portale di San Domenico sec. XIV	21 Sinagoga sec. XVII	34 Teatro Rossini sec. XIX	47 Chiesa di San Decenzio (Cimitero)
9 Palazzo Ducale sec. XV-XVI	22 Palazzo Almerici - Biblioteca Musei Oliveriani - sec. XVI-XVIII	35 Palazzo Giocchi sec. XVIII	48 Villa Miraflore
10 Palazzo Comunale	23 Chiesa del Nome di Dio sec. XVI-XVII	36 Chiesa di San Giuseppe	49 Cimitero Ebraico
11 Chiesa di Sant'Ubaldo sec. XVI	24 Chiesa di Sant'Agostino sec. XIV-XVIII	37 Palazzo Fronzi	50 Villa Caprile
12 Palazzo Gradari sec. XVI-XVIII	25 Chiesa di San Cassiano	38 Chiesa la Maternità (Dell'Adorazione)	51 Villa Imperiale
13 Palazzo Mazzolari Mosca sec. XVII-XIX	26 Pescheria - Centro Ari Visio - sec. XIX	39 Scalone vanvitelliano sec. XVIII	



DUCCIO DUCCI - PUBLIC DESIGN

ANNO 2005/2008 PROGETTO PIANO DI COMUNICAZIONE - COMUNE DI PESARO

Duccio Ducci,
ideazione e progetto
del **PIANO
DI COMUNICAZIONE
PUBBLICO**
Percorso prefigurato,
iconografia dei
monumenti storici
cittadini e progetto di
strutture ambientali per
la comunicazione.
COMUNE DI PESARO
(PU)
anno 2005 / 2008



INTERIOR DESIGNER

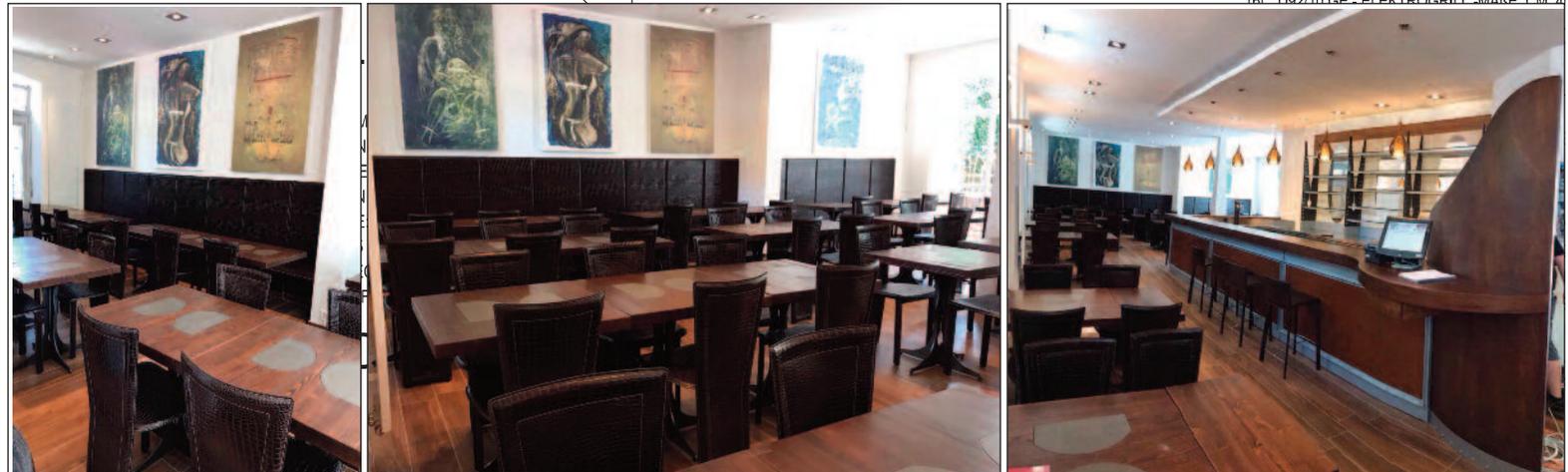
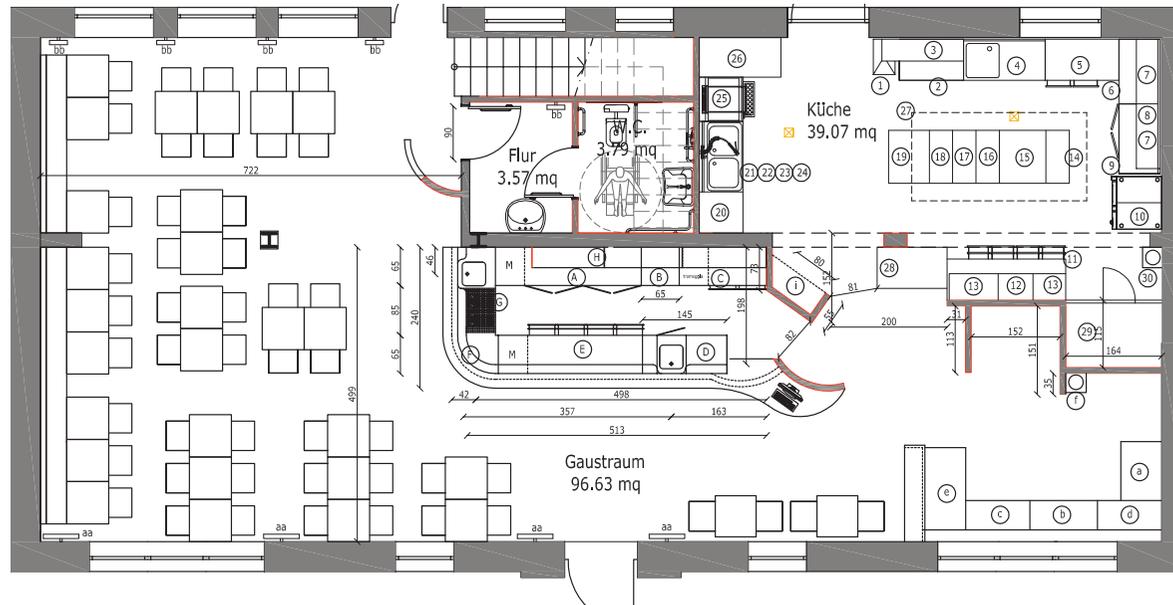




DUCCIO DUCCI - INTERIOR DESIGN

ANNO 2016 - PROGETTO D'ARREDO - **DON CAMILLO** - FEHMARN (DE)

Duccio Ducci,
progetto dell' arredo
DON CAMILLO
FEHMARN (DE)
anno 2016

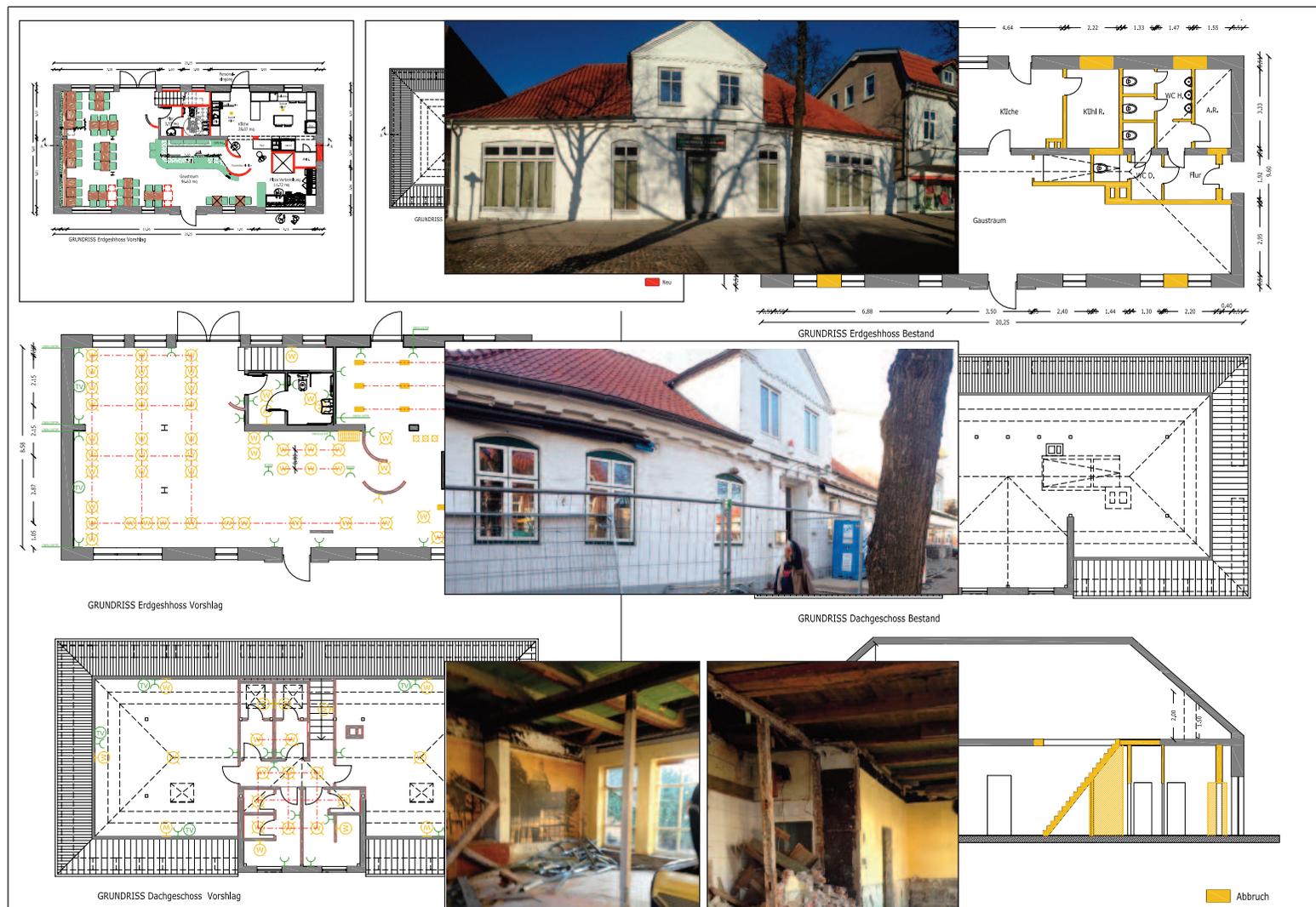




DUCCIO DUCCI - INTERIOR DESIGN

ANNO 2016 - PROGETTO DEL RESTAURO CONSERVATIVO - **DON CAMILLO** - FEHMARN (DE)

Duccio Ducci,
progetto del
Restauro Conservativo
DON CAMILLO
FEHMARN (DE)
anno 2016

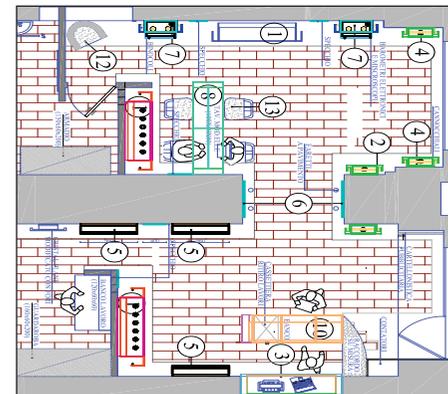




DUCCIO DUCCI - INTERIOR DESIGN

ANNO 2013 - PROGETTO - RESTAURO E ARREDO - **OTTICA ROSSI** - PESARO (PU)

Duccio Ducci,
progetto dell'arredo e
Restauro Conservativo
OTTICA ROSSI
PESARO (PU)
anno 2013





DUCCIO DUCCI - INTERIOR DESIGN

ANNO 2013 - PROGETTO DEL RESTAURO CONSERVATIVO - OTTICA ROSSI - PESARO (PU)

Duccio Ducci,
progetto dell'arredo e
Restauro Conservativo
OTTICA ROSSI
PESARO (PU)
anno 2013





DUCCIO DUCCI - INTERIOR DESIGN

ANNO 2015 - PROGETTO D'ARREDO - HOTEL DOPPELEICHE - FEHMARN (DE)

Duccio Ducci,
progetto dell' arredo
HOTEL DOPPELEICHE
FEHMARN (DE)
anno 2015

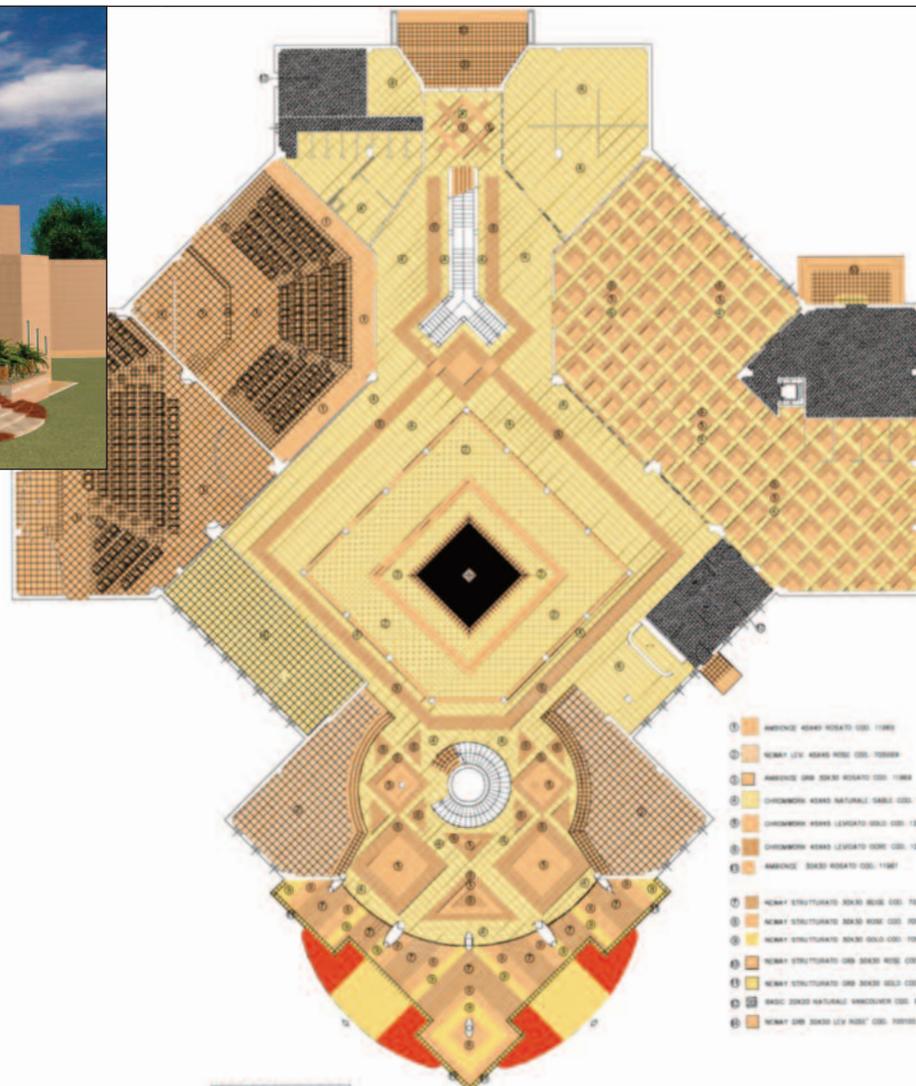
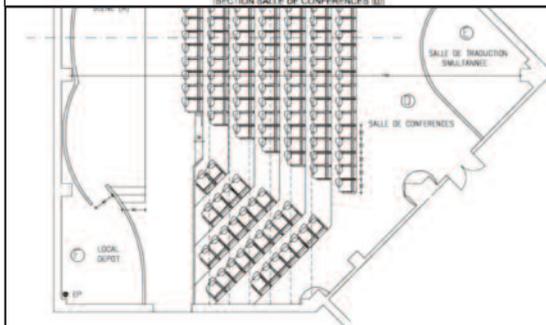
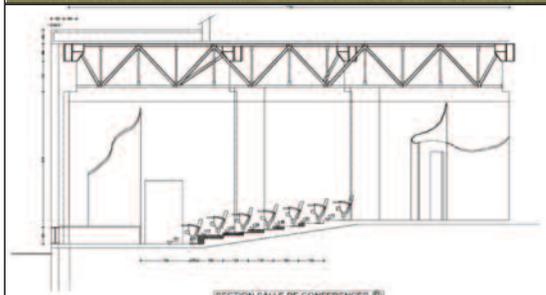




DUCCIO DUCCI - INTERIOR DESIGN

ANNO 2003- PROGETTO SCUOLA POLITECNICA- CENTRO DOCUMENTAZIONE E CONFERENZA- IN ALGERI

Duccio Ducci,
progetto di estensione
allestimento arredi della
Scuola Politecnica
Centro di
Documentazione e
Conferenza
del Governo Algerino
ALGERI nel 2003/ 2005

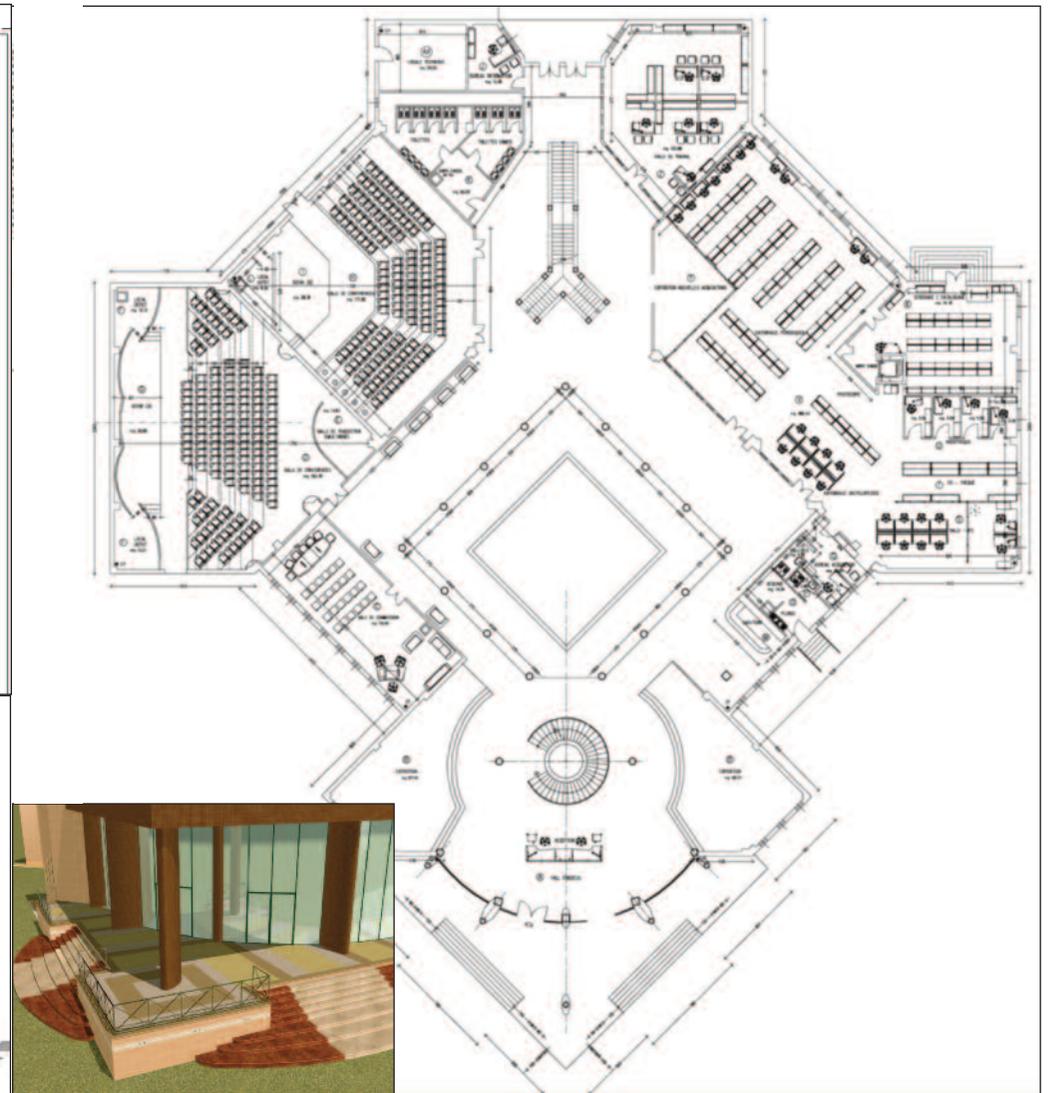
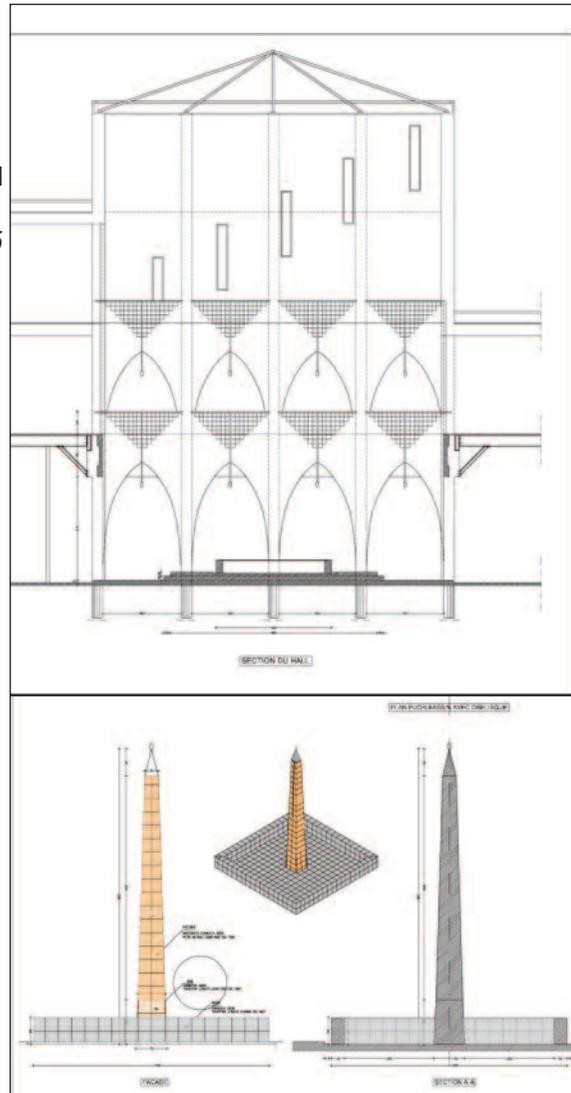




DUCCIO DUCCI - INTERIOR DESIGN

ANNO 2003- PROGETTO SCUOLA POLITECNICA - CENTRO DOCUMENTAZIONE E CONFERENZA- IN ALGERI

Duccio Ducci,
progetto di estensione
allestimento arredi della
Scuola Politecnica
Centro di Documenta-
zione e Conferenza del
Governo Algerino
ALGERI nel 2003/ 2005



4

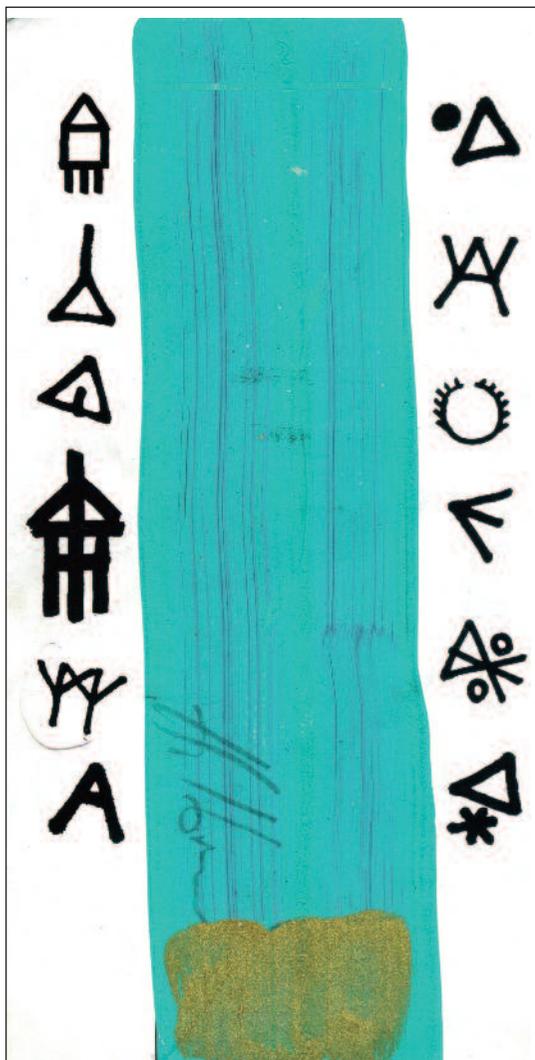
MODA



DUCCIO DUCCI - MODA

ANNO 1987 -COLLEZIONE MODA - SONJA MARON - STOCCARDA(DE)

Duccio Ducci,
Fashion Designer
ideazione e progetto colle-
zioni di moda
Sonja Marohn
STUTTGAARD (DE)
anno 1987

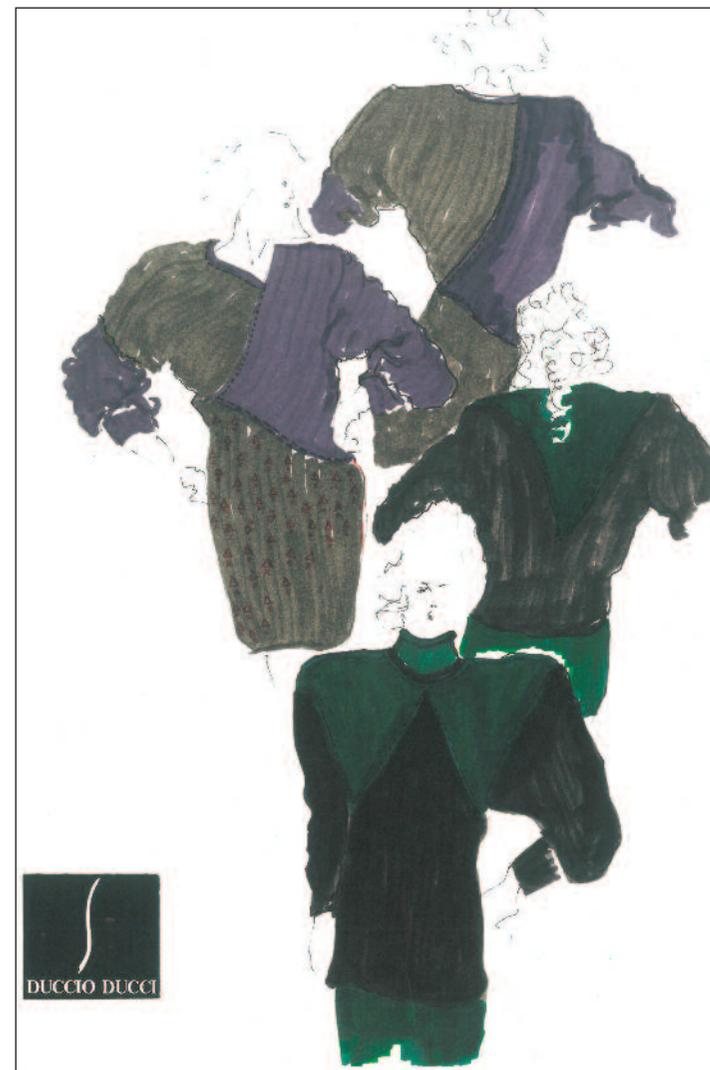




DUCCIO DUCCI - MODA

ANNO 1987 - COLLEZIONE MODA - SONJA MARON - STOCCARDA(DE)

Duccio Ducci,
Fashion Designer
ideazione e progetto
collezioni di moda
Sonja Marohn
STUTTGDARD (DE)
anno 1987

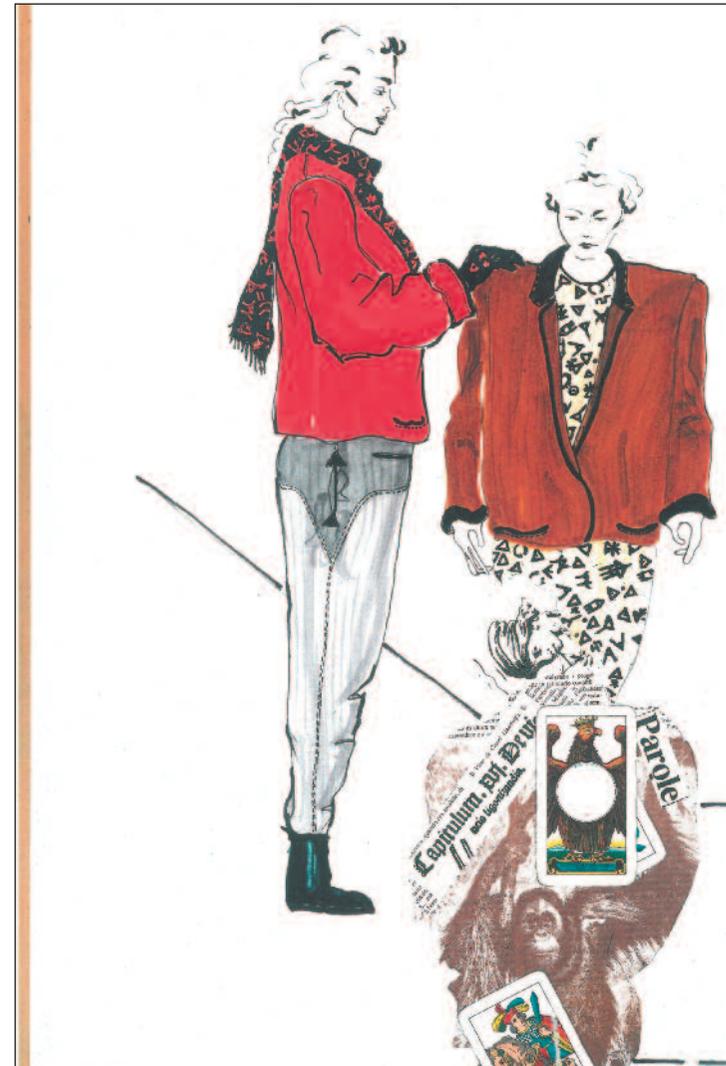




DUCCIO DUCCI - MODA

ANNO 1987 - COLLEZIONE MODA - SONJA MARON - STOCCARDA(DE)

Duccio Ducci,
Fashion Designer
ideazione e progetto
collezioni di moda
Sonja Marohn
STUTTGARD (DE)
anno 1987





DUCCIO DUCCI - MODA

ANNO 1987 - COLLEZIONE MODA - SONJA MARON - STOCCARDA(DE)

Duccio Ducci,
Fashion Designer
ideazione e progetto
collezioni di moda
Sonja Marohn
STUTTARD (DE)
anno 1987

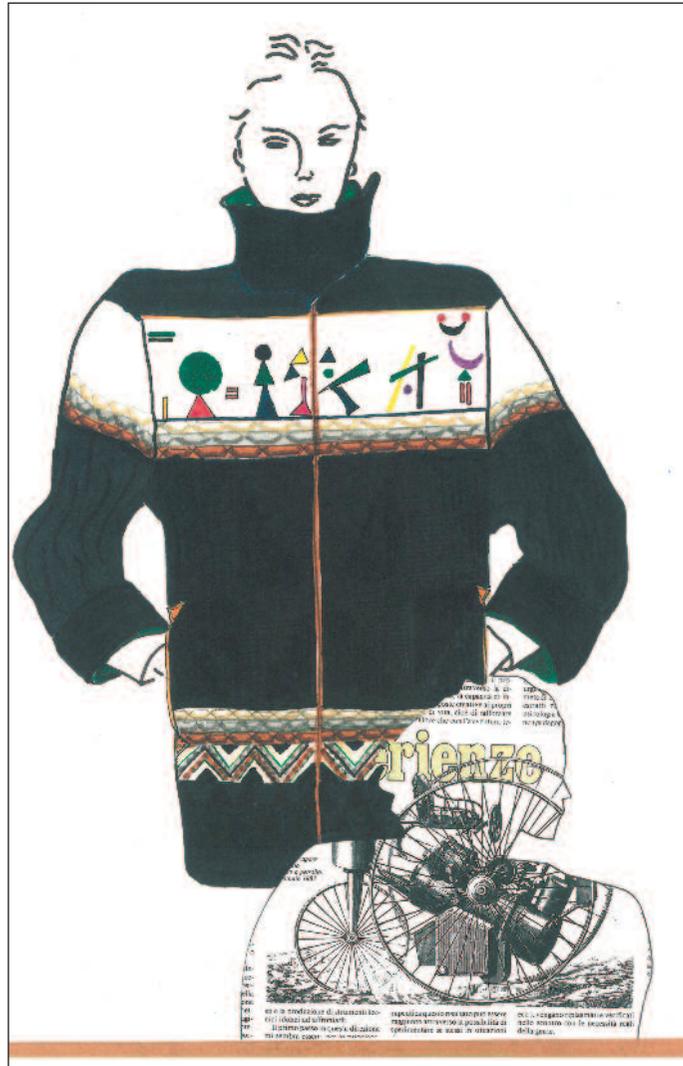




DUCCIO DUCCI - MODA

ANNO 1987 - COLLEZIONE MODA - SONJA MARON - STOCCARDA (DE)

Duccio Ducci,
Fashion Designer
ideazione e progetto
collezioni di moda
Sonja Marohn
STUTTGARD (DE)
anno 1987





DUCCIO DUCCI - MODA

Duccio Ducci,
Fashion Designer
ideazione e progetto
collezioni di moda
Gunter Schuz
HANNOVER (DE)
anno 1987

ANNO 1987 - COLLEZIONE MODA - GUNTER SCHULZE - HANNOVER (DE)

ST. GERMAIN

SPORTLICH-ELEGANTE MODE
AUS ITALIEN
FÜR ANSPRUCHSVOLLE

WIR FREUEN UNS AUF IHREN BESUCH:
IGEDO, HALLE 12, STAND 12 K 30 B,
EINGANG OST
8. - 11. MARZ 1992

ALLENVERTRETUNG FÜR DEUTSCHLAND - DUCCIO DUCCI - SONNENHANG 13 - 2120 LÜNEBURG
TELEFON (0 41 31) 40 18 65 - TELEFAX (0 41 31) 40 18 65

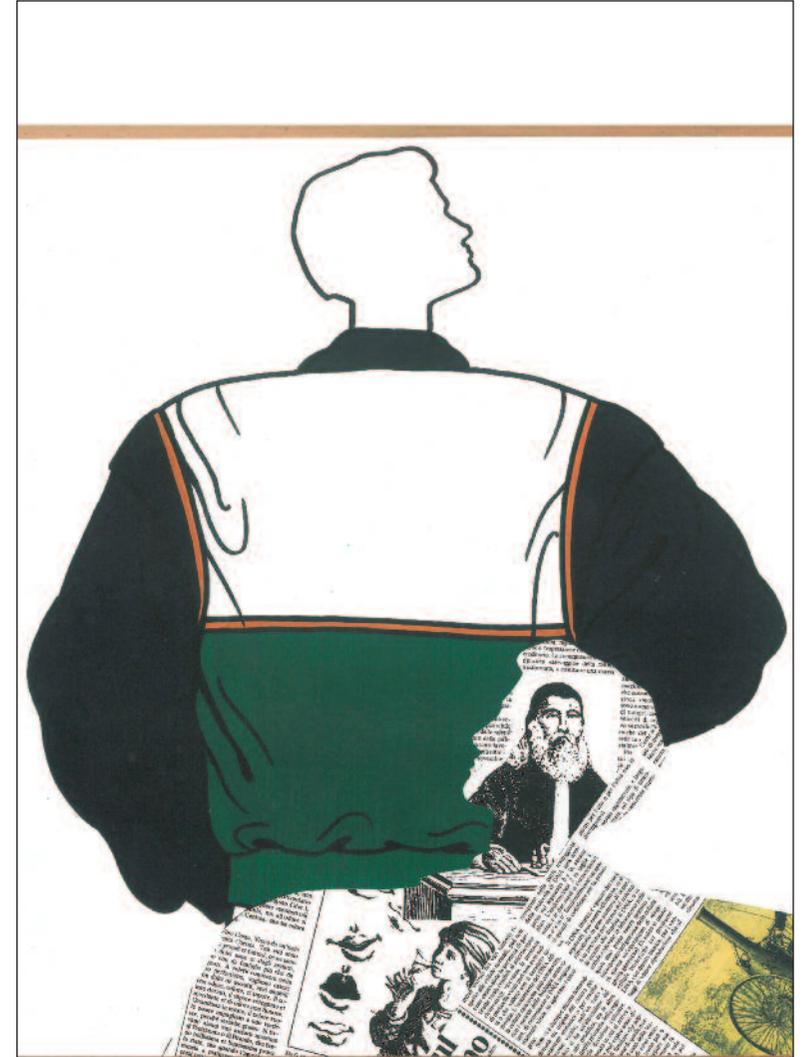




DUCCIO DUCCI - MODA

ANNO 1987 -COLLEZIONE MODA - GUNTER SCHULZE - HANNOVER (DE)

Duccio Ducci,
Fashion Designer
ideazione e progetto
collezioni di moda
Gunter Schuz
HANNOVER (DE)
anno 1987

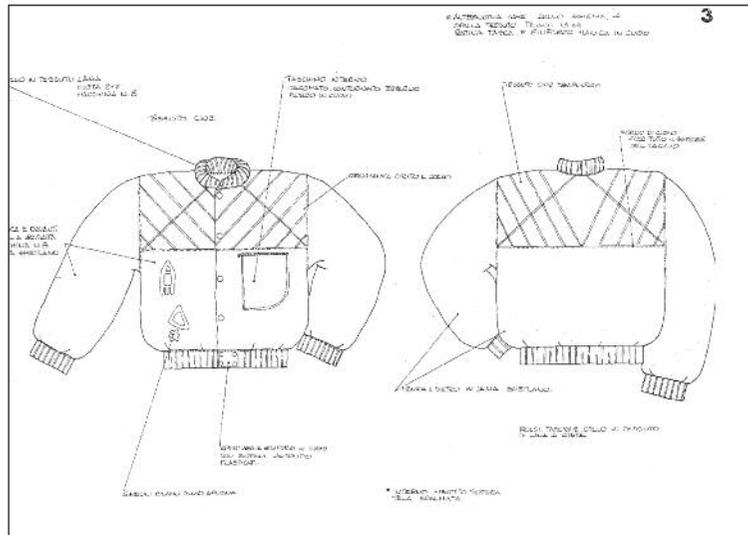
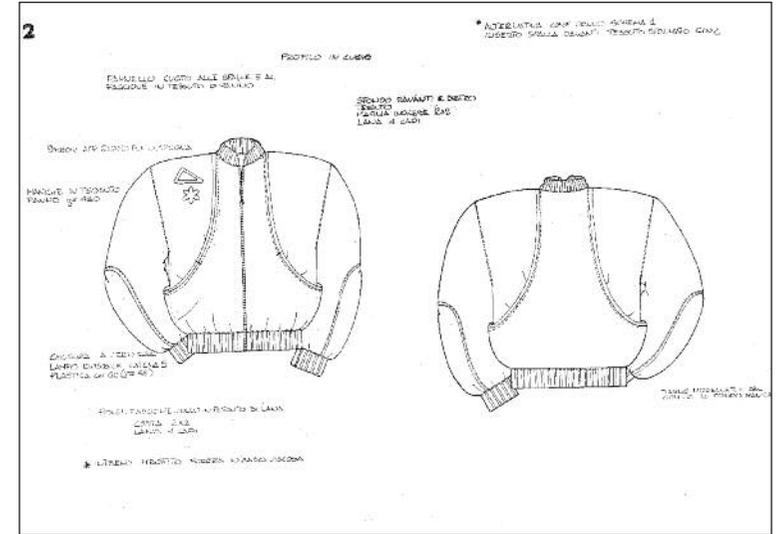




DUCCIO DUCCI - MODA

ANNO 1987 - COLLEZIONE MODA - GUNTER SCHULZE - HANNOVER (DE)

Duccio Ducci,
Fashion Designer
ideazione e progetto
collezioni di moda
Gunter Schuz
HANNOVER (DE)
anno 1987





DUCCIO DUCCI - MODA

ANNO 1987 - COLLEZIONE MODA - GUNTER SCHULZE - HANNOVER (DE)

Duccio Ducci,
Fashion Designer
ideazione e progetto
collezioni di moda
Gunter Schuz
HANNOVER (DE)
anno 1987

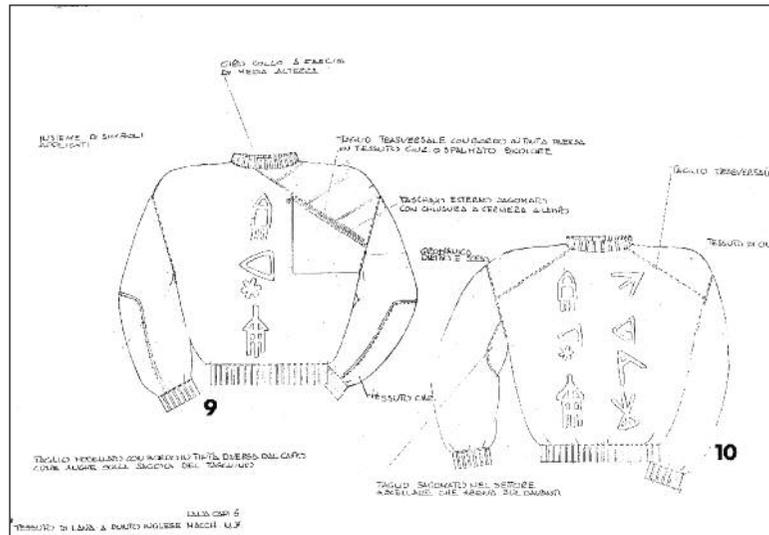
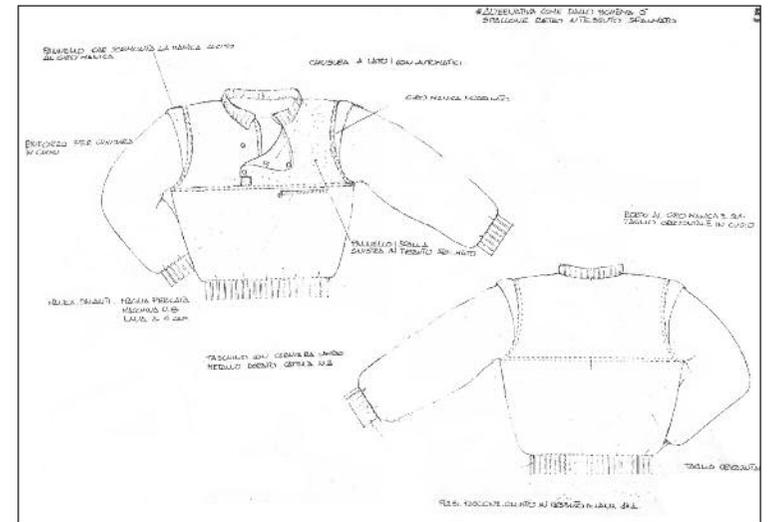
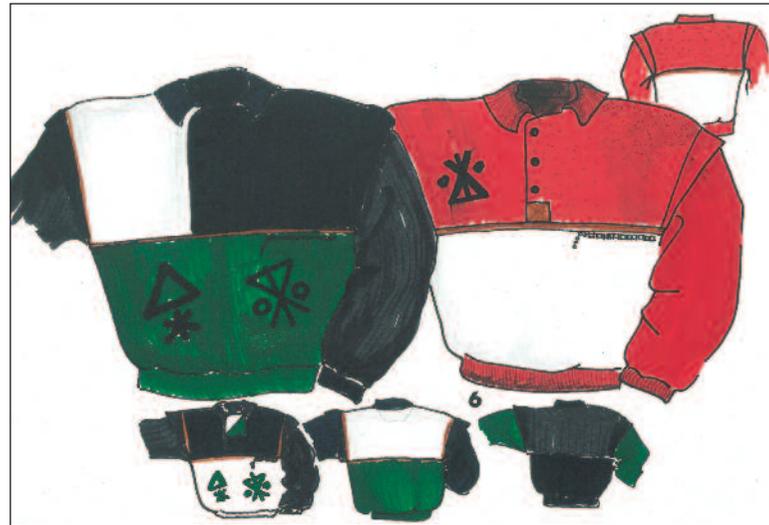




DUCCIO DUCCI - MODA

ANNO 1987 - COLLEZIONE MODA - GUNTER SCHULZE - HANNOVER (DE)

Duccio Ducci,
Fashion Designer
ideazione e progetto
collezioni di moda
Gunter Schuz
HANNOVER (DE)
anno 1987

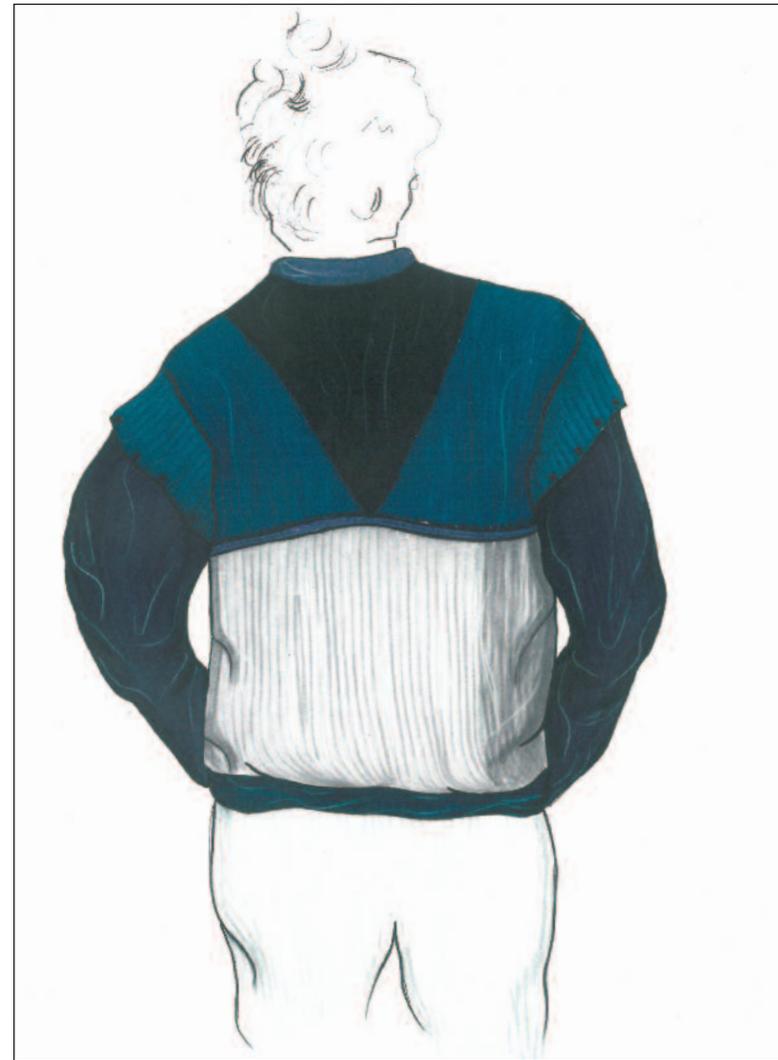
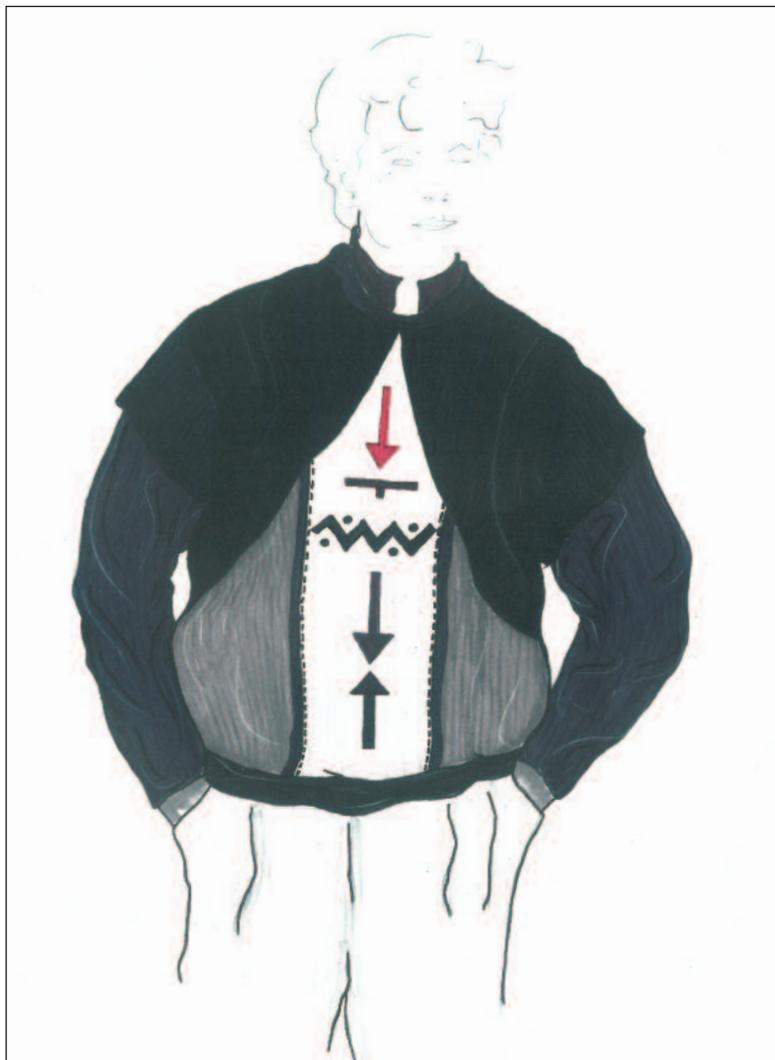




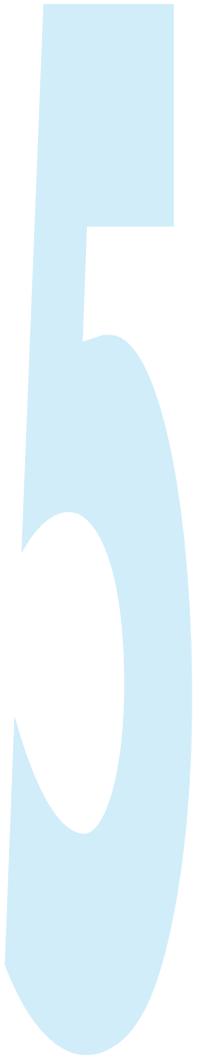
DUCCIO DUCCI - MODA

ANNO 1987 -COLLEZIONE MODA - GUNTER SCHULZE - HANNOVER (DE)

Duccio Ducci,
Fashion Designer
ideazione e progetto
collezioni di moda
Gunter Scchuz
HANNOVER (DE)
anno 1987



GRAFICA

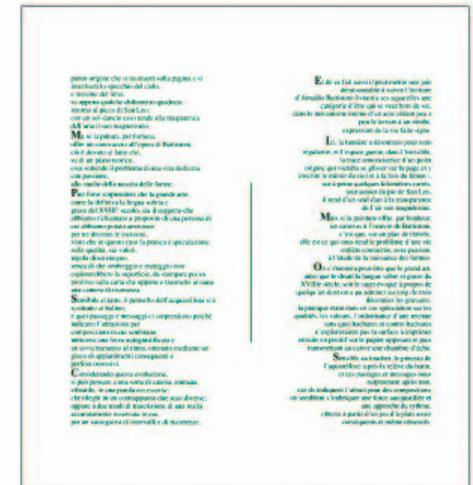
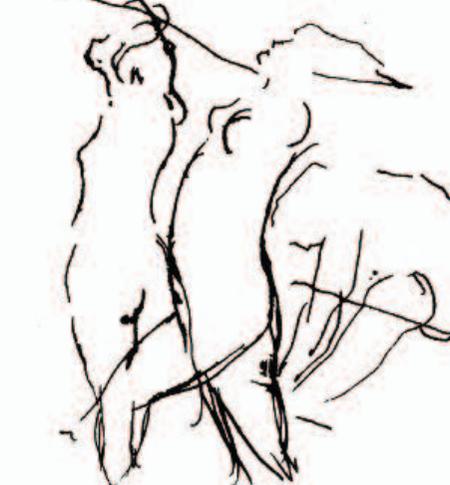
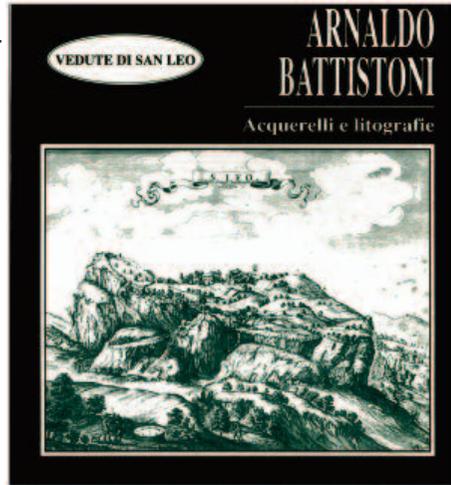




DUCCIO DUCCI - GRAFICA

Duccio Ducci
progetto grafico e Art Director
del libro **Arnaldo Battistoni**
"Vedute di San Leo"
acquerelli e litografie
nel 1989

ANNO 1989 - LIBRO SU ARNALDO BATTISTONI VEDUTE DI SAN LEO

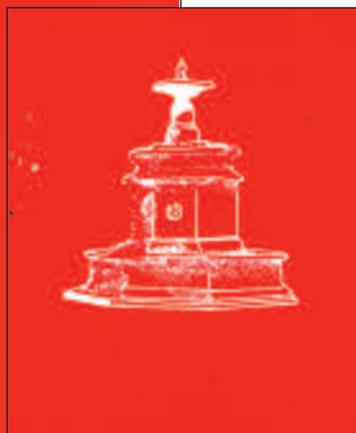




DUCCIO DUCCI - GRAFICA

ANNO 1989 - INIZIATIVA CONCERTI ASSOCIAZIONE PRO SAN LEO

Duccio Ducci,
pieghevole, manifesti e invito
per l'Iniziativa :
(Concerti 1989)
ASSOCIAZ. PRO SAN LEO





DUCCIO DUCCI - GRAFICA

Duccio Ducci,
Art Director, progetto
dell'immagine coordinata
(*iviti manifesto brochure e
volume degl'atti*)
**Convegno Internazionale
Presenza di Cagliostro**
nel 1991

ANNO 1991 - CONVEGNO INTERNAZIONALE PRESENZA DI CAGLIOSTRO





DUCCIO DUCCI - GRAFICA

ANNO 1991 - RIVISTA LA CLAQUE - PROMOZIONE PER LA CULTURA

Duccio Ducci
 progetto grafico e Art Director
 della rivista **La Claque**
 "rassegna internazionale di
 editoria - arte - spettacolo"
 organo di stampa
 dell'associazione Cittadini
 Mecenati di Bologna
 edizioni Urso
 BOLOGNA nel 1991



2



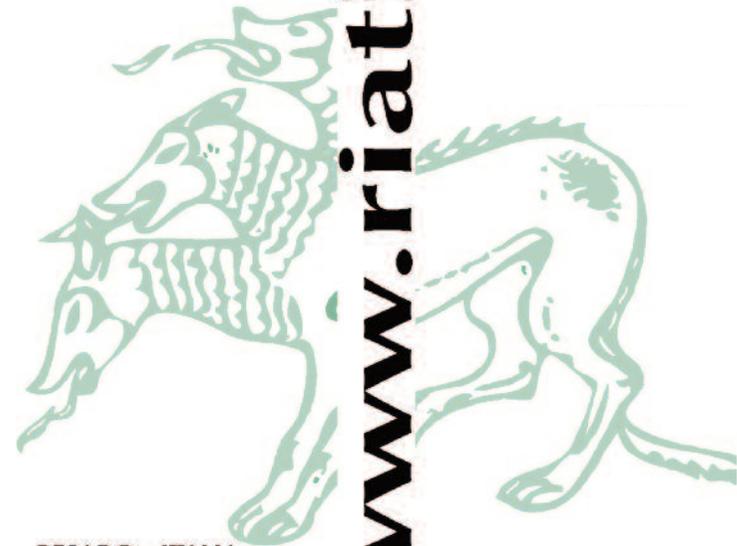
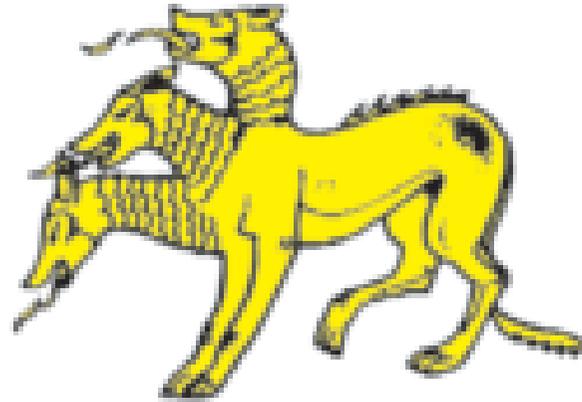


DUCCIO DUCCI - GRAFICA

Duccio Ducci,
logo per la ditta RIATI
il cerbero anno 1984



ANNO 1984 - LOGO IL CERBERO E IMMAGINE COORDINATA - RIATI



PESARO - ITALIA
www.riati.it

www.riati.it



DUCCIO DUCCI - GRAFICA

Duccio Ducci,
Art Director, progetto
dell'immagine coordinata
(logo e brochure)
NUOVA MUSIC BAND
RIMINI (RN)
nel 1986

ANNO 1986 - ASSOCIAZIONE MUSICALE - NUOVA MUSIC BAND

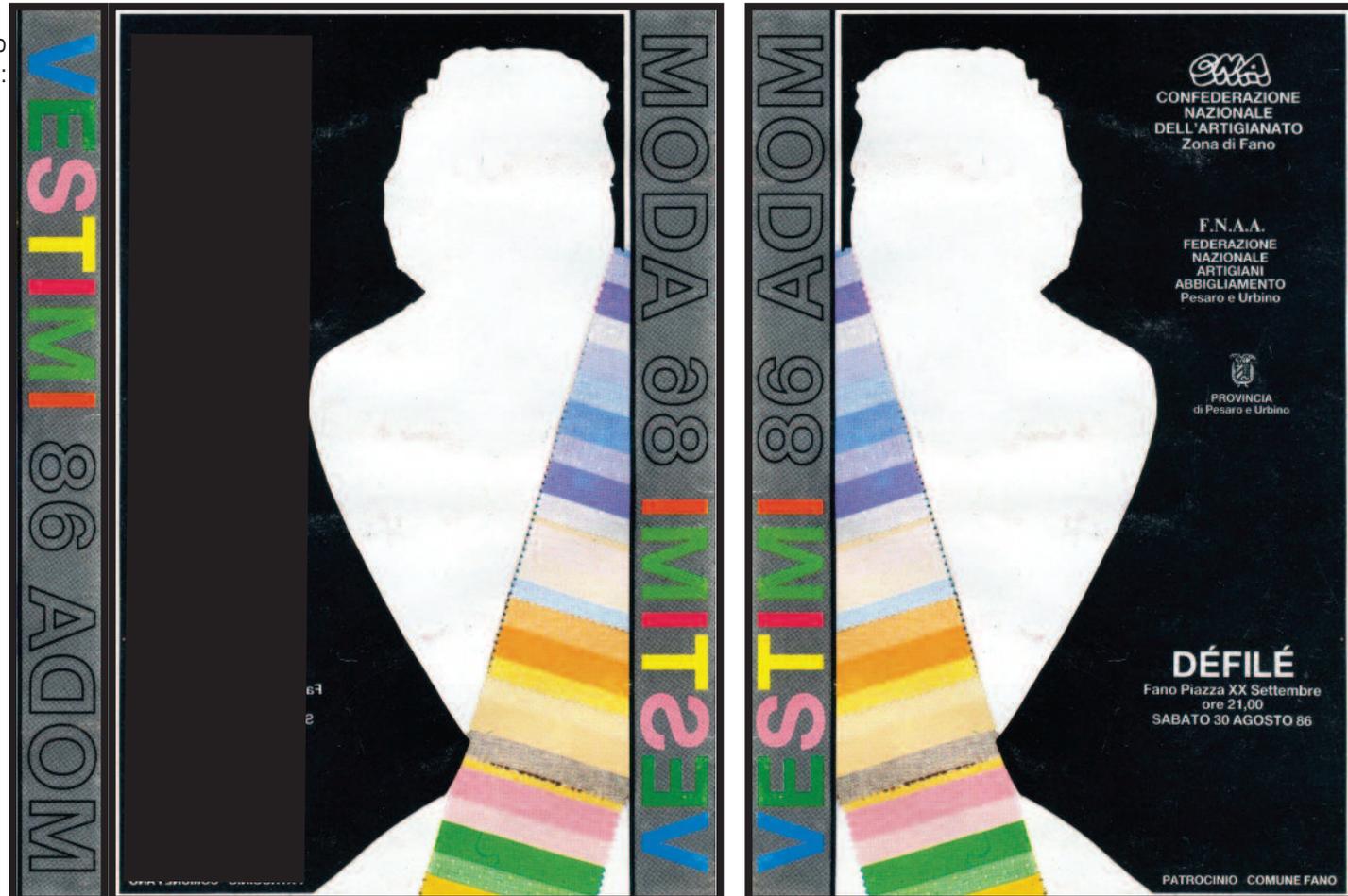




DUCCIO DUCCI - GRAFICA

ANNO 1986 - INIZIATIVA VESTIMI DEFILÉ' DI MODA CNA F.N.A.A.

Duccio Ducci,
pieghevole, manifesti e invito
per l'Iniziativa defilé di Moda:
(*Vestimi Moda 1986*)
ASSOCIAZIONI
CNA - F.N.A.A.
FANO (PU)

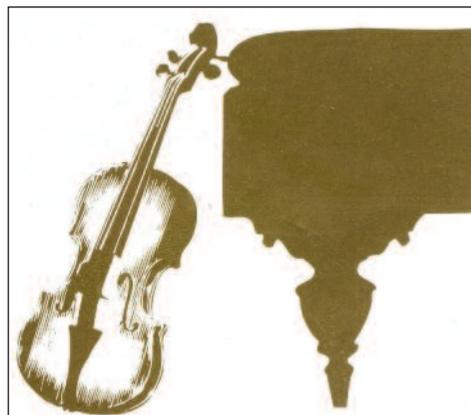




DUCCIO DUCCI - GRAFICA

ANNO 1991 - IMMAGINE COORDINATA- HOTEL LA ROCCA - SAN LEO

Duccio Ducci,
pieghevole, manifesti e brochure per
Hotel la Rocca San Leo
anno 1991





DUCCIO DUCCI - GRAFICA

ANNO 1987 - IMMAGINE COORDINATA-IMPORT EXPORT FTM ITALIA

Duccio Ducci,
pieghevole, manifesti e pla-
card per la Ditta **FTM ITALIA**
(commerciale Export Import)
anno 1987

<p>ITALIENISCHE TRÜFFEL AUS FRONTINO</p>  <p>FTM ITALIA</p>	<p>AUSGEWÄHLTE REZEPTE MIT TRÜFFELN AUS FRONTINO</p> <p>Das hochkonzentrierte Trüffelöl wird für eine Vielzahl von aussergewöhnlichen Gerichten verwendet, ebenso wie auch die anderen Trüffelprodukte aus dem Hause F.T.M. Üblicherweise ist ein Esslöffel Trüffel öl pro Person ausreichend, z. B. zur Verfeinerung von saucen, Risotto, Nudelgerichten etc.</p> <p>Auch unsere anderen Produkte, wie z. B. die weisse Trüffelcrème, die Käsecrème mit weissen Trüffeln oder die getrüffelte Tomaten sauce, können mit dem Trüffel öl weiter verfeinert werden. Von diesen Produkten benötigen Sie einen Teelöffel pro Portion, je nach gewünschter Geschmacksintensität auch mehr bzw. weniger.</p> <p>Sie dienen zur raffinierten Verfeinerung von Saucen, Suppen, Dips, Mayonnaise, vorzüglich geeignet auch für schnell zubereitete Sahne Saucen für Nudelgerichte oder zu Gemüse, wie Broccoli, Blumenkohl, Rosenkohl, Kartoffeln etc.</p> <p>ALLEINVERTRETUNG IN DER BUNDESREPUBLIK DEUTSCHLAND: D: 2120 Lüneburg Apothekenstrasse 5 ☎ 04131/47582</p> 	 <p>FTM ITALIA</p>
---	--	--



DUCCIO DUCCI - GRAFICA

ANNO 1997 - CIRCUITO INDOOR KART - IMMAGINE COORDINATA

Duccio Ducci,
Art Director, progetto
dell'immagine coordinata
CIRCUITO INDOOR KART
Villorba TREVISO
nel 1997

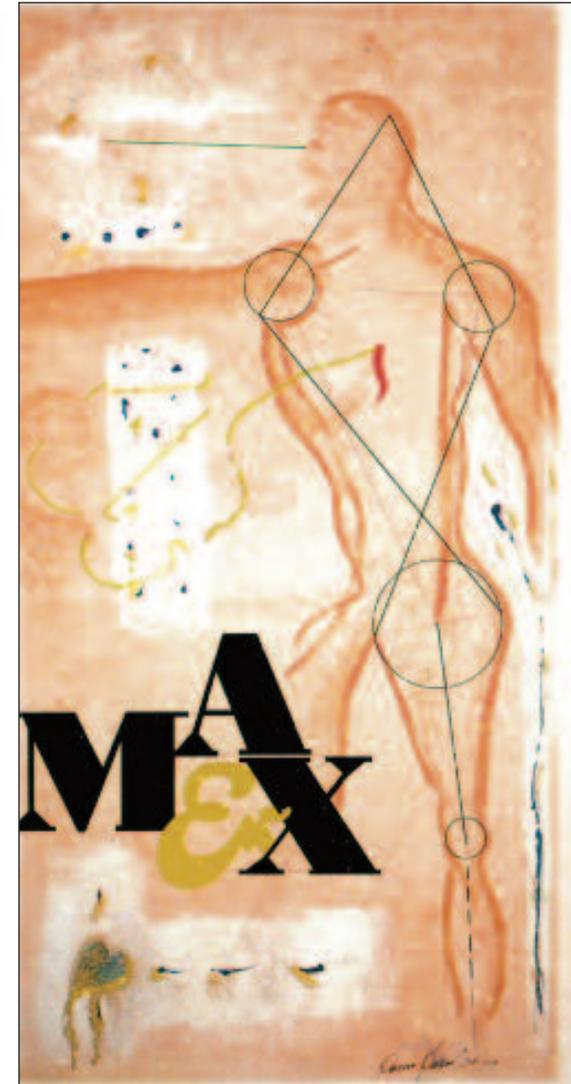




DUCCIO DUCCI - GRAFICA

ANNO 2000 - ERDMAN VERWALTUNG. KG - IMMAGINE COORDINATA

Duccio Ducci,
Art Director, progetto
dell'immagine coordinata
ERDMAN VERWALTUNG.KG
HANNOVER
nel 2000





DUCCIO DUCCI - GRAFICA

ANNO 2002 - MERCHANDISING PROJEKT O2 WODAFONE - WEIHNACHTSZAUBER

Duccio Ducci,
Progetto per merchandising
EUROSTAMPA
SCIMMELFENG
VERPACKUNG
anno 2002



Anke Engelke O2 TV Spot bei "Sait 1" / testimonial Progetto Mecindising



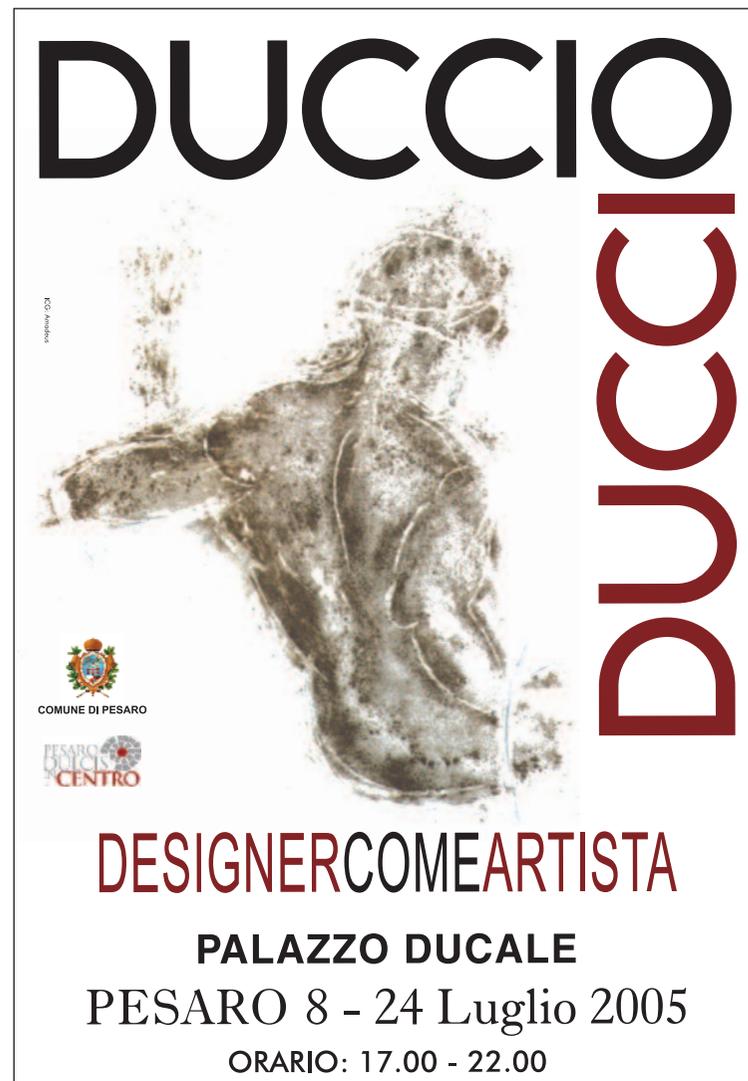
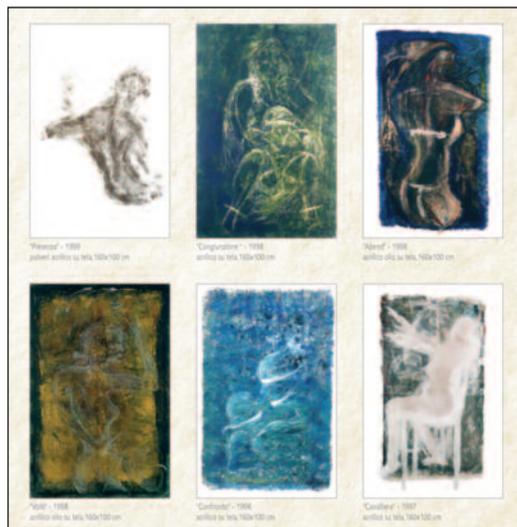
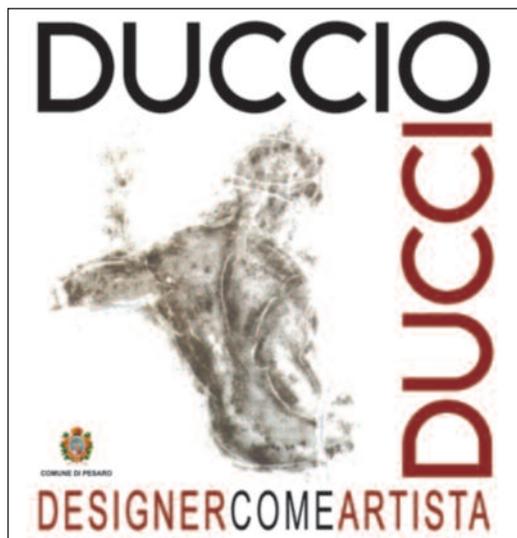
Anke Engelke O2- Giornale quotidiano "WELT am SONNTAG" testimonial Progetto Mecindising



DUCCIO DUCCI - GRAFICA

ANNO 2005 - DUCCIO DUCCI - MOSTRA PERSONALE PALAZZO DUCALE

Duccio Ducci,
brochure, manifesti, inviti e
direzione artistica per
l'esposizione personale
***Duccio ducci Designer
come Artista***
COMUNE di PESARO
anno 2005

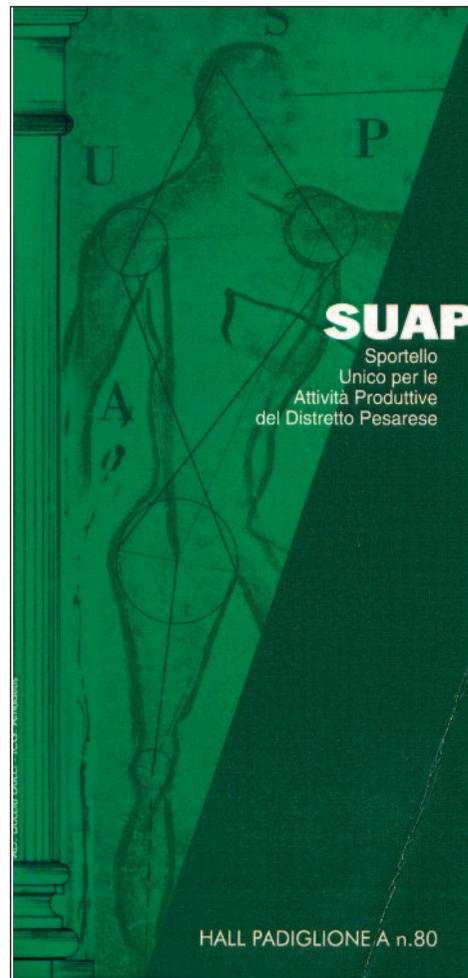




DUCCIO DUCCI - GRAFICA

ANNO 2005 - COMUNE DI PESARO - ATTIVITA' PRODUTTIVE - TURISMO

Duccio Ducci,
pieghevole, manifesti e pla-
card per l'Iniziativa fieristica
(*Turismo e attività produttive*)
COMUNE DI PESARO
anno 2005

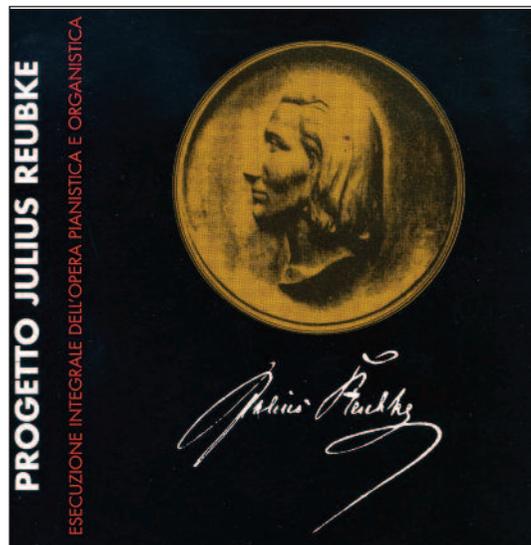




DUCCIO DUCCI - GRAFICA

ANNO 2006 - PROGETTO JULIUS REUBKE- COMUNE DI PESARO

Duccio Ducci,
brochure e direzione arti-
stica per l'esecuzione
dell'opera pianistica e
organistica
Progetto Julius Reubke
COMUNE di PESARO
anno 2006



Domenica 17 Dicembre 2006

PROGRAMMA
Julius Reubke e il romanticismo organistico in Germania
Luca Scandali
Organo

<p><i>Prima parte</i></p> <p>August Gottfried Ritter (1811-1885) <i>Sonate op. 23 n. 3, in la min.</i> Rasch – Recit. – Adagio – Nicht schleppend – Rasch – Entschlossen – Adagio</p> <p>Julius Reubke (1834-1858) <i>Trio für zwei Manuale und Pedal, in</i> <i>Mib Magg.</i> Adagio</p> <p>Franz Liszt (1811-1886) <i>Präludium und Fuge über BACH</i></p>		<p><i>Seconda parte</i></p> <p>Franz Liszt <i>„Aus tiefer Not schrei ich zu dir“</i></p> <p>Julius Reubke <i>Der 94ste Psalm. Sonate, in do min.</i> Grave – Larghetto – Allegro con fuoco – Grave – Adagio – Lento – Allegro – Più mosso – Allegro assai</p>
--	--	---





Paolo Marzocchi:
pianista e compositore, ha compiuto i suoi studi presso il Conservatorio di Musica "G. Rossini" di Pesaro. Ha ricevuto commissioni da enti e teatri europei e la sue opere sono state eseguite all'Accademia Chigiana di Siena, all'Auditorium di Milano, al BKA di Berlino, alla Katchurion Concert Hall di Yerevan, al Nagasaki Festival e alla Suntory Hall di Tokyo. La musica di Marzocchi è pubblicata da Sanzogno e Rugginenti. Insegna presso l'Università degli Studi di Macerata e le Accademie di Belle Arti di Urbino e Macerata.



Luca Scandali:
pianista e clavicembalista, si è diplomato in organo, clavicembalo e composizione presso il Conservatorio di Musica "G. Rossini" di Pesaro. Nel 1998 si è aggiudicato il 1° premio al prestigioso Concorso Internazionale d'Organo "Paul Hoffmann" di Innsbruck che lo ha portato ad esibirsi in Italia e in tutta Europa soprattutto come solista, ma anche in varie formazioni cameristiche ed orchestrali, nonché ad incidere numerosi CD per importanti etichette europee. Tiene masterclass e corsi di perfezionamento ed è titolare della cattedra di Organo e Composizione Organistica presso il Conservatorio di Musica "U. Giordano" di Foggia.

COMUNE DI PESARO
Accademia di Belle Arti
Economica e M. Turismo

A.D. Duccio Ducci - Stock Photo Project

CALENDARIO

Giovedì 14 Dicembre
Conservatorio "G. Rossini", Sala dei marmi, ore 16
Julius Reubke e l'avanguardia tedesca di metà ottocento
Conferenza

Giovedì 14 Dicembre
Conservatorio "G. Rossini", Auditorium Pedrotti, ore 21:15
Franz Liszt e Julius Reubke
Paolo Marzocchi
Pianoforte

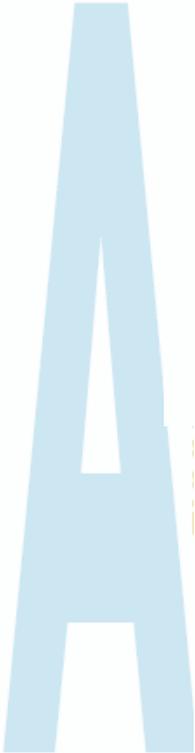
Domenica 17 Dicembre
Chiesa di Cristo Re, ore 21:15
Julius Reubke e il romanticismo organistico in Germania
Luca Scandali
Organo



DUCCIO DUCCI - GRAFICA

Duccio Ducci,
Logo
ANIMALIDO
COMUNE DI FANO (PU)
nel 2012

ANNO 2012 - LOGO ANIMALIDO - SEGNALETICA SISTEMATICA STRADALE



ANIMALIDO

IL LOGO

L'immagine di alcuni animali fra i più conosciuti associata alla parola *animalido* rappresenta, nella sua tipologia, un esempio di sintesi grafica utile a comunicare con semplicità ed immediatezza all'utente l'informazione di uno spazio, un'area, al mare dove gli animali possono stare.

Non c'è divieto ma un evidente interesse alla variegata specie animale in generale e alla possibilità che possa sostare sulla spiaggia. La parola composta *animalido* e il colore di sfondo, che richiama quello della sabbia, ne rafforzano il significato.

La chiarezza visiva, l'elementarità del disegno e l'uso essenziale del colore, consentono non solo un facile e rapido accesso all'informazione ma anche un più comodo ed economico utilizzo delle nuove tecniche di stampa per una più vasta gamma di utilizzazioni del marchio.

Il logo può essere adattato a qualsiasi tipo di supporto, ridotto ad un formato minimo per la carta intestata e aumentare via via di dimensione a seconda delle necessità fino alla grandezza massima per la segnaletica stradale senza che perda di efficacia la comunicazione.

Si unisce tra l'altro a quel genere di uniformità e simbologia codificata concettuale adatta alla grafica sistemata stradale, che va a norma di topomastica.

Duccio Ducci.

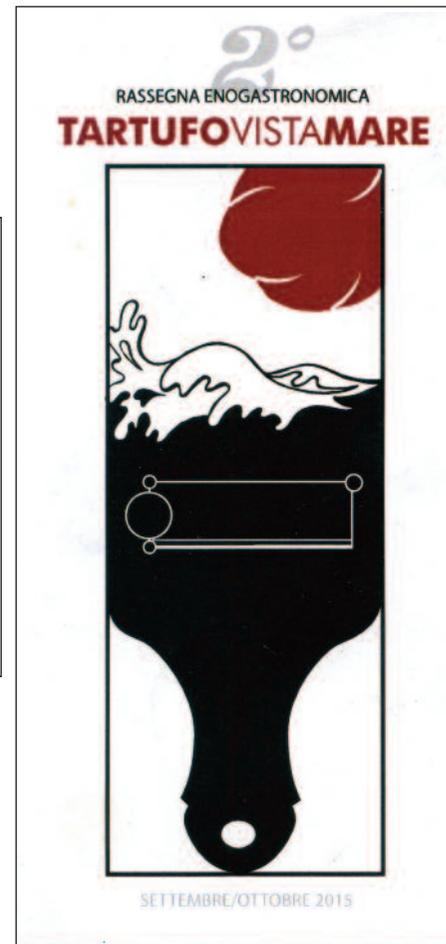




DUCCIO DUCCI - GRAFICA

Duccio Ducci,
Logo, brochure per la
rassegna gastronomica
regionale Marche
ANTICO FURLO
anno 2015

ANNO 2015- RASSEGNA GASTRONOMICA REGIONALE- ANTICO FURLO



6

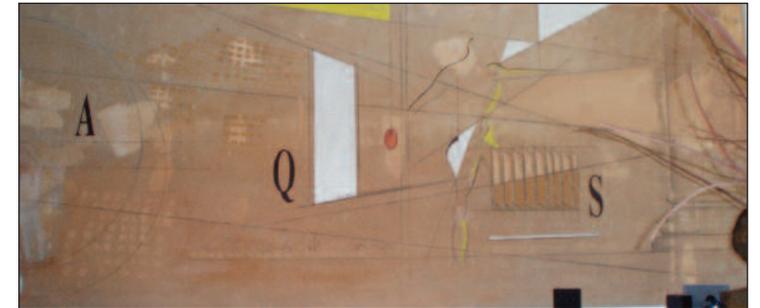
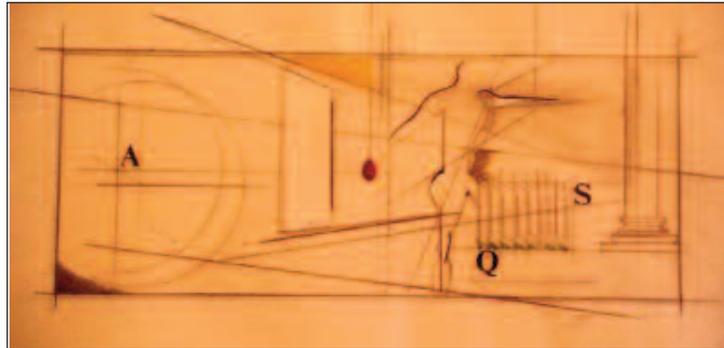
OPERE



DUCCIO DUCCI - OPERE

Duccio Ducci
Progetto e realizzazione
del dipinto murale:
VILLA PELLIS
HANNOVER (DE)
anno 1992

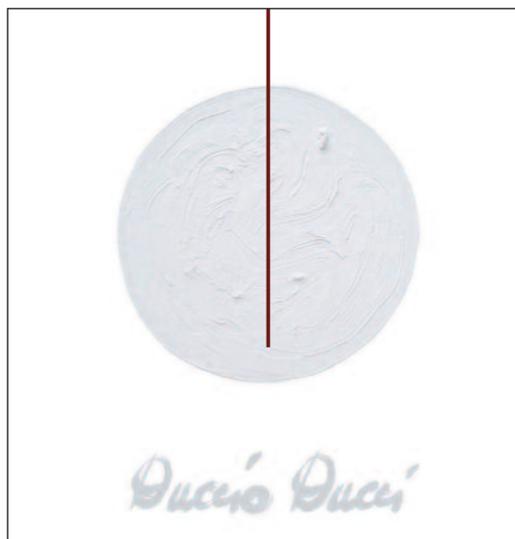
ANNO 1992 - DIPINTO MURALE - VILLA PELLIS HANNOVER (DE)





DUCCIO DUCCI - OPERE

Esposizione personale
*Duccio Ducci Designer
come Artista*
PALAZZO DUCALE
PESARO (PU)
anno 2005



ANNO 2005 - MOSTRA PERSONALE PALAZZO DUCALE



DUCCIO
DUCCI


COMUNE DI PESARO


PESARO
DUCCI
CENTRO

DESIGNERCOMEARTISTA

PALAZZO DUCALE

PESARO 8 - 24 Luglio 2005

ORARIO: 17.00 - 22.00



DUCCIO DUCCI - OPERE

DONNA DONNA

tecnica mista: acrilico, mina su tela
100 x 150 cm





DUCCIO DUCCI - OPERE

LA NUBE

tecnica mista: acrilico, mina, olio su tela
100 x 150 cm





DUCCIO DUCCI - OPERE

PRESENZA

tecnica mista: polveri, mina, acrilico su tela
100 x 160 cm





DUCCIO DUCCI - OPERE

MISTERO

ecnica mista: olio, acrilico, mina su tela
100 x 150 cm

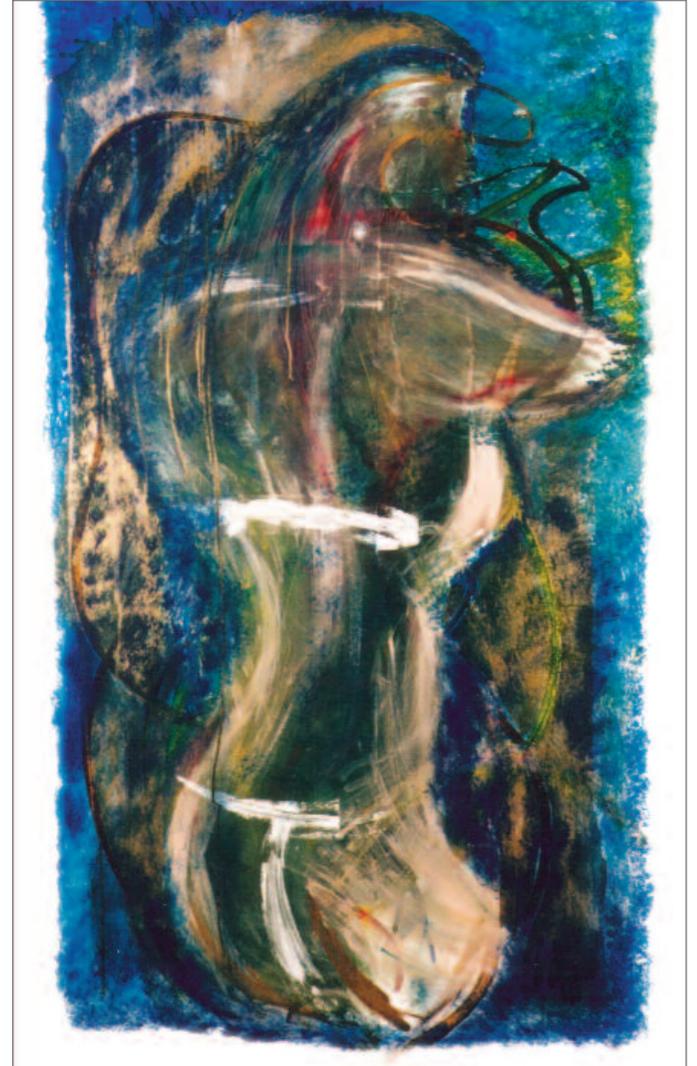




DUCCIO DUCCI - OPERE

ABEND

tecnica mista: acrilico, olio su tela
100 x 160 cm





DUCCIO DUCCI - OPERE

CONFRONTO

tecnica mista: acrilico su tela
100 x 160 cm

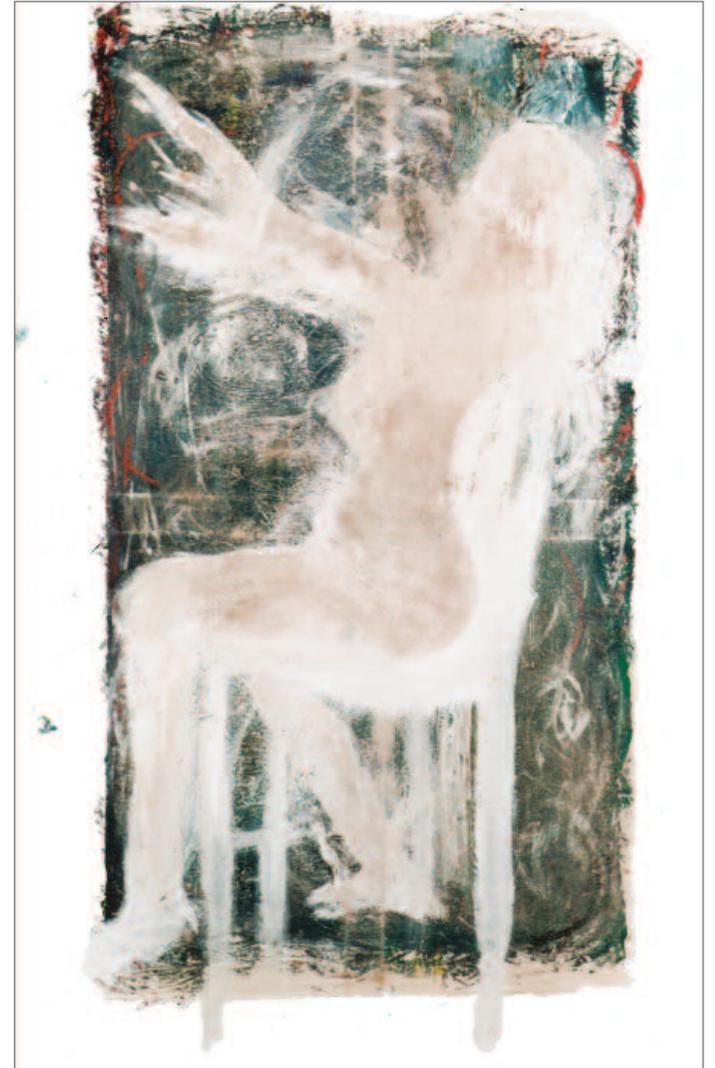




DUCCIO DUCCI - OPERE

CAVALLIERA

tecnica mista: acrilico olio su tela
100 x 160 cm





DUCCIO DUCCI - OPERE

SEMENZA

ecnica mista: acrilico olio su tela
100 x 160 cm





DUCCIO DUCCI - OPERE

IPNOSI

tecnica mista: acrilico olio su tela
100 x 160 cm

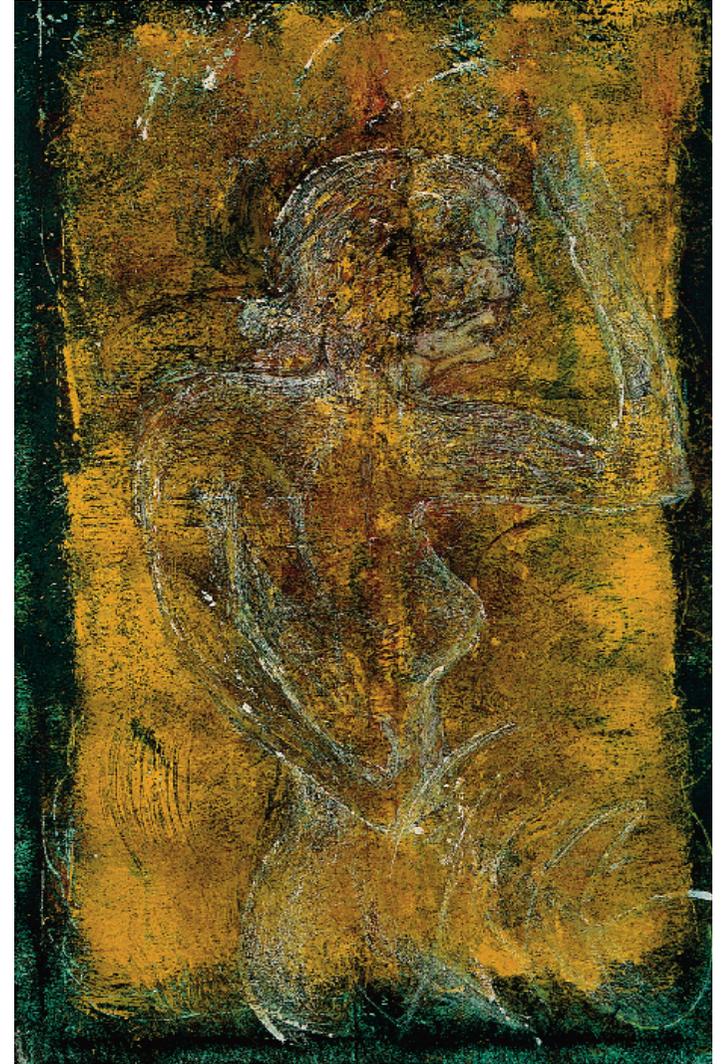




DUCCIO DUCCI - OPERE

VOLTI

tecnica mista: acrilico, olio su tela
100 x 160 cm

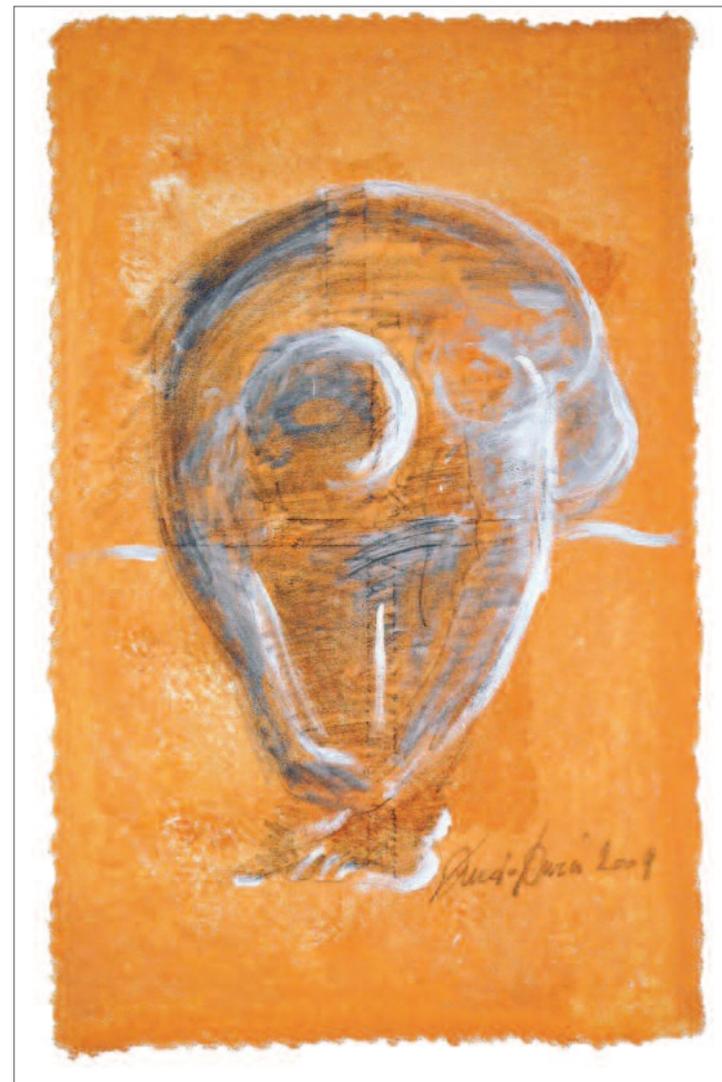




DUCCIO DUCCI - OPERE

PERDONO

tecnica mista: acrilico su tela
100 x 150 cm

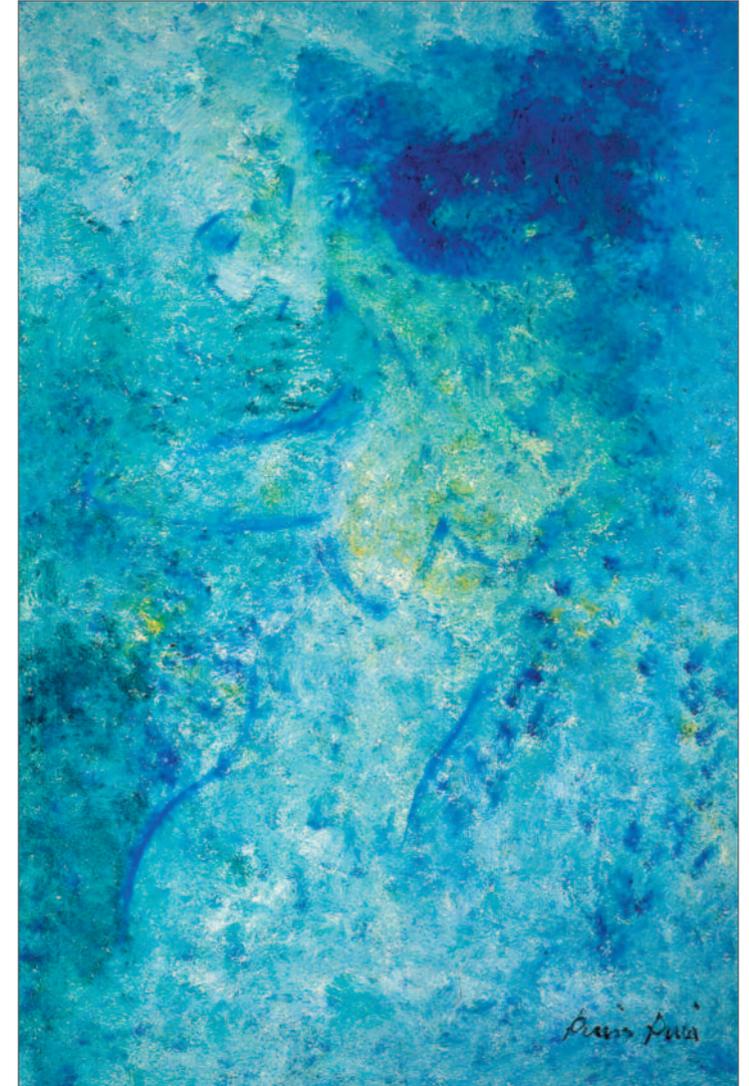




DUCCIO DUCCI - OPERE

EVANESCENTZA

tecnica mista: acrilico su tela
100 x 150 cm





DUCCIO DUCCI - OPERE

IL VOLTO

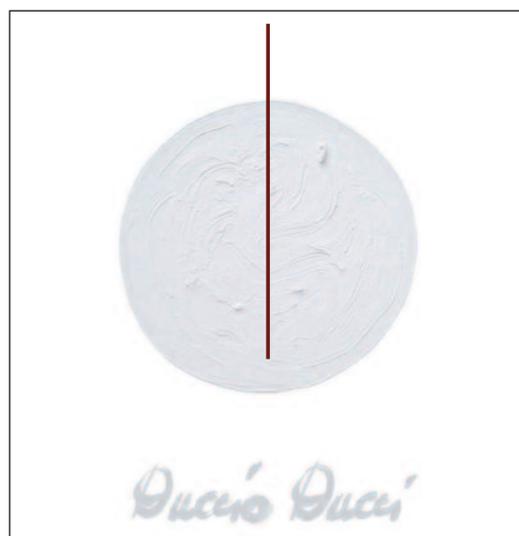
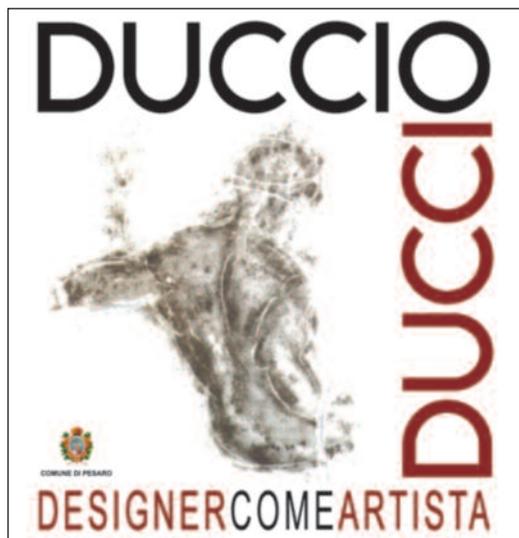
tecnica mista: acrilico su tela
100 x 150 cm





DUCCIO DUCCI - OPERE

Esposizione personale
*Duccio Ducci Designer
come Artista*
PALAZZO DUCALE
PESARO (PU)
anno 2005



ANNO 2005 - MOSTRA PERSONALE PALAZZO DUCALE

